

ARCHIVIO PROVINCIALE DI TRENTO

BASELGA DI PINE'

Registro 15

**"LIBRO PER NOTARE LI PEGNI PER VIA DI PER FORZA LEVATI DAI SALTARI DELLA
COMMUNITA' DI PINE'..."**

1779 - 1785

Trascritto da Oss Papot Lucia e Grisenti Luciano

gennaio 2019

PRESENTAZIONE

La spiegazione in cosa consistano i pegni per via di Perforza si trova negli atti riportati nel “Libro della Magnifica e Onoranda Communità di Pinè” già trascritto da noi e che si trova nel sito della biblioteca in documenti antichi. Di seguito, dopo alcuni appunti, si riportano i passaggi fondamentali.

Il documento di cui qui si riporta la trascrizione del testo riguarda, in altre parole, l'amministrazione della giustizia a livello locale

E' una coincidenza fortuita avere a disposizione le registrazioni dell'esecuzione dei diversi sequestri dei Perforza con i relativi incanti per gli anni che vanno dal 1779 al 1785, anni di cui si parla negli atti della Magnifica.

Il testo ha una perla in più, difatti il Camerere Pietro Martinati usa lo stesso quaderno per registrare i contratti per le serve da lui assunte in quegli anni. Quindi un fatto privato registrato su un libretto ufficiale pubblico.

Nella scrittura del 31 gennaio 1779 veniamo a sapere che la pratica dei Perforza non era nuova, ma esistente già nel passato, inoltre Pietro Martinati riferendosi a delle controversie con una serva ci dice che la soluzione si trova non a livello locale, ma in ordine allo Statuto di Trento.

All'epoca della compilazione del Libro per notare li pegni per via di Perforza si era ancora ben lontani dall'uso del sistema metrico decimale che venne introdotto nell'Impero Austro- Ungarico con la Legge 23 luglio 1871.

E' interessante l'avvertenza riportata da G.B. Leopoldo Tacchi nel suo Manuale di metrologia edito a Rovereto nel 1876

“La valuta del Tirolo (ossia piede da 21) comprende due principali monete, cioè il fiorino e il ragnese.

Il fiorino si suddivide in sessanta carantani, oppure in cinque troni del Tirolo. I troni in dodici carantani o venti soldi.

Il ragnese si suddivide in cinquantaquattro carantani oppure in quattro troni e mezzo del Tirolo....”

Per comodità abbiamo usato i seguenti simboli: # corrisponde a troni

c. corrisponde a carantani

Questo libretto completa la serie dei documenti presenti presso l'Archivio Provinciale di Trento e nella sua veste culturale, molto appetibile e curiosa, non richiede secondo noi alcuna ulteriore spiegazione.

Li 31 Genajo 1779

In publica Regola si ha stabilito ... In oltre fu stabilito di ritrovar una camera per li pegni per via di Perforza levati dai Saltari della Communità, contribuendo però al Cameriere, ossia custode de medemi, Carentani 3 per ogni pegno, come fu praticato per il passato; all' incontro detto Cameriere doverà tenere una distinta nota de medemi pegni, acciò non nasca qualche confusione.

Pietro Martinati
scrissi d'ordine

Li 7 Marzo 1779

... Oltre di ciò si ha stabilito che il Magnifico Regolano nel termine di otto giorni debba farsi presentare da tutti due li Saltari una idonea sigurtà per la summa de Ragnesi 200, e che debbano osservare esattamente li seguenti capitoli.

Primo. Che avendo eseguito la Perforza e levato il pegno fuori di casa del debitore, lo debbano subito consegnare al Camerere dicendoli il nome del debitore e creditore, e per quanta summa l'hanno levato.

Secondo. Che ne giorni di festa debbano andare dal sudetto Camerere per vedere se vi siano pegni da incantare, e doppo averli incantati li debbano di nuovo portare alla Camera dicendoli il nome del più offerente nell' incanto e la summa del prezzo de medemi.

Terzo. E finalmente, che li sudetti Saltari non possino sotto qual si sia titolo o colorito pretesto, vendere pegni, né tirror danaro per li medemi pegni sotto pena di contrafacione delli soprascritti capitoli, ed altro d' essere esclusi e licenziati dal suo Giuramento senza convocar altre Regole. ...

Pietro Martinati Giurato
camerere pregato scrissi

Li 6 Febbraio 1780

In publica Regola furono confirmati li Giurati dell'anno passato, come pure il Camerere de pegni e fu dato il Giuramento alli Saltari con li capitoli, patti e condicioni come fu stabilito nella Regola dei 7 Marzo anno 1779 sotto pena caso.

Li 11 Febraio 1781

Il Magnifico Regolano Giacomo quondam Ventura Grisenti de Baselga anno convocato Regola per darsi il Giuramento a parte delli Giurati e alli Saltari Leonardo Anesi e Ventura della Betta di Miolla colli suoi chapitoli.

Primo: Fu datto il Giuramento alli medemi per un mese, e fora il mese se il darà in mese in mese secondo li depatamenti

Più che non deba fare perforza senza il boletino del Regolano cavatta del diretto

2: che quando iseguise una per forza che i deba portar via li pegni subito alla chamera senza altre spese

3: che i deba tendere alli gazi un giorno peruno e che i deba andare per le selve e se venirà limentarse serà levato il Giuramento

4: i doverà presentare una suchurtà soficiente per Ragnesi 100 per ogni cadauno, per Leonardo Anesi se a costituito Pietro quondam Cristoforo Grisenti, e per Ventura della Beta se costituise sichurtà Giovanni Dorigo Ceschi di Miolla, principale in solidum è fatta questa sichurtà per un anno sollo e per il suo salario Ragnesi 5 per ogni cadauno Saltaro.

Alli 8 Febraro 1784

Fu fatta Regola del Magnifico Regolano e fu stabelito in publica Regola per li Saltari, che deba tender alli gazzi ugualmente tutti due in tutti li gazzi e selve della Communità, e che possa andare a tender anche in mancanza il filio Leonardo, e sarà eretto con tutti li patti e condizioni come fu stabelito nelle Regole fatte per il passatto, e che detti Saltari possa farre le sicuzioni ugualmente senza contradicione alcuna.

E quando farano levanze che deba portare li pegni alla Camara, e che non debba restare pegni di resto, e se farà pegni di resto li viaggi sarà nulli, di più per le levanze avanti farle che debba torre la licenza del Magnifico Regolano come apare nella Carta Regolare.

E se farà al contrario sarà cassati ipso facto col patto che debba presentare una idonea sigurtà alla Regola per Fiorini 100 e se mancherà di presentare detta sigurtà sarà esclusi di detto ufficio.

Li 19 Dicembre 1805

Il Magnifico Regolano Dominico Ceschi a chiamato publica Regola per l'afare della canpana cioè per le spese e i viaggi che pretende li Lonni, Lasesi e Montagnagi come da esicuzioni di perforza fatta a messer Cristoforo Avi di Tressila come deputato di detto afare.

Fu stabilito che in vigore al decreto piutosto che succeda altre male spese che a nome di Comunità debba pagare li detti viaggi alli sopra citatti.

TESTO

D: O: M:

Libro per notare gli Pegni per via di Perforza
levati dai saltari della Communità di Pine'
da consegnare a me sottoscritto per l'anno 1779
e per l'anno 1780
e per l'anno 1781
e per l'anno 1782
e per l'anno 1783
e per l'anno 1784
e per l'anno 1785

Pietro Martinati
Camerere de medemi

<p style="text-align: center;">Li 6 febraro 1779</p> <p>Consegnata una golla di corrali grossi N.° 29 di Giovanni Maria Viliotti di Rizzolaga ad istanza di Giovanni Battista Ambrosi dalle Piazze per la summa di # 31 circa Da Leonardo Anesi di Tressilla saltaro della Communità.</p>	<p>Deve avere il saltaro per consegna fatta dal creditore # 1 Il medemo giorno Sequestrati dal debitore, cioè dal retroscritto Giovanni Maria Viliotti Li 9 maggio 1779 dati al debitore con sigurtà Giovanni Maria filius quondam Giuseppe Viliotti. Li 16 detto mi furono pagate le soprascritte spese, e per la camera ha dato c. 3 Il medemo giorno dati al saltaro li dinari ricevuti per le spese da me infrascritto Pietro Martinati Cammerere</p>
<p style="text-align: center;">Li 9 del sudetto mese</p> <p>Consegnata una fume longa passi N° 8 circa di Giacomo dal Pez dele Piazze ad istanza di Dominico Dorighi di Gardizzola per la summa di # 7 c. 6 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p style="text-align: center;">Li 28 febraro 1779</p> <p>Incantata, e levato l'incanto da Matteo filius quondan Giovanni Battista Andreatti dalle Piazze per la summa di # 16 c. 3 Il medemo giorno data al debitore dal Pez avendo pagato il debito, e per la Camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 14 detto</p> <p>Consegnato un parol di lire 5 circa di Biagio Micheli di Lases per spese del sottoscritto saltaro ascendenti la summa di # 5 c. 11 Dall'antescritto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Incantato, e levato l'incanto da Giovanni filius quondam .Martin Sighel di Miola per # 9 Il primo marzo 1779 Dato a Mattio Moser d'ordine del saltaro Anesi, e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un lavezo largo grande di Giovanni Valentini di Lases ad istanza di Giacomo Girardi di Fornas per la summa di # 22 c. 6 circa dal medemo Leonardo Anesi saltaro</p>	<p style="text-align: center;">Li 14 febraro 1779</p> <p>Sequestrato dal debitore Li 24 detto dato al debitore avendo pagato il debito e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 18 detto</p> <p>Consegnata una fume longa passi 6 circa di Giovanni Corradi di Vigo ad istanza di Gasparo Sandri di Ricaldo per la summa di # 13 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p style="text-align: center;">Li 8 marzo 1779</p> <p>Data al debitore avendo pagato il debito, e per la Camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 21 detto</p> <p>Consegnato un parol di lire 5 circa di Giovanni Gendrin di Brusago ad istanza di Giuseppe Valentini di Tressilla per la summa di # 7 circa Dal detto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p style="text-align: center;">Li 21 febraro 79</p> <p>Incantato, e levato l'incanto da Giorgio Franceschi di Baselga per la summa di # 6 c. 3 Li 28 detto ricevuti dal sudetto, e dati al saltaro Anesi, e per la Camera ha dato c. 3</p>

<p>Li 21 febraro 1779 Consegnata una catena da fuoco di Pietro Fedrici di Lona ad istanza del Magnifico Domenico de Micheli di detta villa per la summa di # 5 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Il medemo giorno Incantata e levato l'incanto da Bortolameo dalla Fior di Sternigo per #8 c. 9 Il primo marzo 1779 Data al debitore avendo pagato il debito, e per la Camera ha dato c. 3</p>
<p>Il medemo giorno Consegnata una fume di passi 4 circa di Biagio Viliotti di Rizzolaga per spese doute a Leonardo Anesi saltaro ascendenti la summa di # 4 c. 1 dal medemo Anesi saltaro</p>	<p>Li 14 marzo 1779 Incantata, e levato l'incanto da Domenico Sandri di Ricaldo per # 5 c. 6 Li 19 detto Data al debitore avendo pagato il debito, e per la Camera ha dato c. 3</p>
<p>Li 12 marzo 1779 Consegnato un lavezo muto di Domenico figlio di Bonaventura Sighel di Miola ad istanza di Giacomo figlio di Giorgio Broseghin di Ricaldo Dal sudetto saltaro Anesi, e per la summa di # 14 circa</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, che sono # 1 c. 6 Li 4 maggio ricevuto a conto delle spese # 1 c. 6, pagate le spese Li 13 detto Sequestrato dal debitore Li 25 aprile 79 incantato, e levato l'incanto da Matteo filius quondam Giovanni Battista Andreatti dalle Piazze per # 34 Li 4 maggio 79 dato al debitore d'ordine del creditore, e per la Camera c. 3</p>
<p>Il medemo giorno Consegnata una catena da fuoco di Stefano Fedel di Miola ad istanza di Giuseppe Valentini di Tressilla per la summa di # 10 circa Dal medemo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistenti in # 1 c. 6; pagate le spese dal sottoscritto Giovanni Anesi li 5 aprile Li 14 detto Incantata, e levato l'incanto da Giovanni Anesi di Tressilla per # 4 c. 3 Li 5 aprile 1779 data al sudetto Giovanni Anesi avendo sborsato li # 4 c. 3 a Leonardo Anesi saltaro, quali ricevè per tante spese e per la Camera c. 3</p>
<p>Li 13 detto Consegnati un parol, ed un calcedrel, ed una cesta di rame di Giovanni Battista filius quondam Maurizio Giovannini di S. Maoro ad istanza di Giovanni Sighel detto Gianetin di Miola per la summa di # 20 circa Da Mattio Moser saltaro della Comunità</p>	<p>Li 20 marzo 1779 Dati al debitore avendo pagato il debito, e per la Camera gratis</p>
<p>Il medemo giorno Consegnati due calcedrelli ed una roda di carro di Giovanni filius quondam Martin Sighel di Miola ad istanza della vedova Colera di detta Villa per # 8 circa ed ad istanza di Tommaso Cadrobbi per la summa di # 15 circa Dal soprascritto Mattio Moser saltaro Li 12 maggio 79 dati al figlio di Giovanni Sighel per la roda # 10</p>	<p>Pagate le spese per il pegno di resto, ed incanto con # 1 c. 3 Li 18 aprile 1779 Incantati li calcedrelli da Leonardo Anesi saltaro, e levato l'incanto da Giovanni dalla Fior di Sternigo per la summa di # 15 c. 6 Li 22 detto dati li calcedrelli al debitore d'ordine del creditore come da biglietto, e per la camera ha dato c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 16 marzo 1779</p> <p>Consegnata una velada di color caffè di Madalena vedova Anesina di Miola ad istanza delle sorelle di Giovanni Battista Tomasi di detta villa per # 10 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Peforza consistenti in # 1 c. 6 pagate Li 25 marzo 1779</p> <p>Incantata e levato l'incanto da Giovanni Battista Mattivi quondam Giacomo di Tressilla per la summa di # 9 c. 3 Adi 6 aprile dato il danaro alla creditrice cioè # 10 Li 5 aprile 79 ricevuto a conto dal saltaro Anesi # 5 c. 3 e per la Camera c.3 Il medemo giorno data alla debitrice avendo consegnato il residuo in contante</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una padella di ferro di Stefano Fedel di Miola ad istanza del Magnifico Giorgio Zancanar di Tressilla per la summa # 3 c. 6 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza cioè # 1 c. 6 pagate Li 3 aprile pagate le spese Li 25 marzo 1779</p> <p>Incantata e levato l'incanto da Biagio Sandri di Ricaldo per # 1 c. 9 Li 3 aprile 79</p> <p>Ricevuti dal saltaro Anesi li # 1 c. 9 dal sudetto Sandri, e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 20 detto</p> <p>Consegnata una fume longa passi 6 circa di Giovanni Corradi di Vigo ad istanza del Magnifico Giuseppe Giovannini di S. Maoro per # 4 circa. Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre spese fattegli per la summa di # 3 c. 9 Li 19 aprile 79 pagate le spese dal sottoscritto Li 25 detto</p> <p>Incantata, e levato l'incanto dal Magnifico Bortolameo Erspan di Montagnaga per la summa di # 5 c. 3 Li 19 aprile 79</p> <p>Data al sudetto Erspan per mano del saltaro, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 23 detto</p> <p>Consegnato un parol grande di Lire 14 circa di Domenico Anesini di Miola ad istanza di Giovanni filius quondam Martin Sighel di detta Villa per la summa di # 18 circa Dal medemo Leo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, che sono # 1 c. 6 ed altre spese cioè incanto, intimazione dell'incanto che sono # - c. 11 Pagate da me infrascritto Li 25 marzo 1779</p> <p>Incantato, e levato l'incanto dal Magnifico Bortolameo Erspan di Montagnaga per # 18 c. 3 Li 18 aprile 79</p> <p>Ricevuti dal sudetto Magnifico Bortolameo Erspan, e per la Camera ha dato c. 3 Li 20 detto dati li danari al creditore Giovanni Sighel cioè # 18</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol di Lire 8 circa di Pietro Tomasi di Miola ad istanza del sudetto Giovanni Sighel di detta Villa per la summa di # 15 circa Dal soprascritto saltaro Anesi</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistanti in # 1 c. 6 ed altre spese cioè incanto e intimazione dell'incanto # - c. 11 Pagate da me infrascritto Li 25 marzo 1779</p> <p>Incantato, e levato l'incanto dal sudetto Bortolameo Erspan per la summa di # 12 c. 3 Li 18 aprile 79</p> <p>Ricevuti dal sudetto Bortolameo Erspan, e per la Camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 24 detto</p> <p>Consegnato un brozzo colle rodde, e # 17 in contante di Cristoforo Gasperi di Vigo ad istanza di Giovanni Dominico Gasperi di detta Villa per la summa di # 45 Dall'antedetto Leonardo Anesi saltaro Dati al creditore sudetto # 43 c. 2</p>	<p>Pagate le spese della Perforza, ed incantato ed altro con # 2 c. 1 Li 25 marzo 1779</p> <p>Incantato il brozzo e le rodde, e levato l'incanto dal Magnifico Bortolameo Erspan di Montagnaga per la summa di # 28 c. 6 Li 18 aprile 1779</p> <p>Ricevuti dal sudetto Magnifico Bortolameo Erspan, e per la Camera ha dato c. 3 Li 23 detto dati al creditore li danari Giovanni dei Gasperi cioè # 43 c. 2</p>

<p style="text-align: center;">Li 25 marzo 1779</p> <p>Consegnata una ramina di Stefano Fedel di Miola ad istanza di Giovanni Fedel di detta Villa per la summa di # 15 circa Da Mattio Moser saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, cioè # 1 c. 5, ed altre spese per # 3 c. 6 Li 11 aprile 79 Incantata da Leonado Anesi saltaro, e levato l'incanto da Giovanni filius quondam Martin Sighel di Miola per la summa di # 14 c. 9 Li 13 aprile 79 sequestrata dal debitore Li 4 maggio 79 data al debitore e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 11 aprile 1779</p> <p>Consegnata una roda del carro d'avanti di Francesco Grisenti detto Marini di Baselga ad istanza Giovanni Battista Sighel di Miola per la summa di # 7 circa e per spese del sottoscritto saltaro ascendenti a # 4 c. 2 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese di tre Perforze, ed incanti che in tutto # 4 c. 2 Li 25 aprile 79 Incantata, e levato l'incanto da Giacomo Tommasi di Baselga per la summa di # 8 Li 29 maggio 79 ricevuti a conto dal sudetto Tomasi # 2 c. 8 1/2 e datoli il pegno. Più ricevuti a conto dal saltaro Anesi per le sudette spese # 2 c. 2 per le quali ha ceduto a me un altro suo credito il sudetto saltaro presso Giovanni Antonio Giovannini di S. Maoro Li 15 luglio 79 restituitili per spese dovutegli li sudetti # 4 c. 10 1/2 al sudetto Tomasi, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Giovanni filius quondam Martin Sighel di Miola ad istanza di Giacomo figlio di Giorgio Broseghini di Ricaldo per la summa di # 10 circa Dal sudetto saltaro Anesi</p>	<p>Pagate le spese della Perforza incanto, ed interesse con # 1 c. 11 Il medemo giorno Incantato, e levato l'incanto dal sudetto Biagio Sandri per # 5 Li 21 aprile 79 ricevuti li # 5 dal Sandri sudetto e per la camera ha dato c. 3 siché resta al creditore # 2 c. 10 Il primo maggio 79 dati al creditore li sudetti # 2 c. 10 ed altri # 9 c. 8 per un suo pegno che fece levare ad un suo debitore</p>
<p style="text-align: center;">Li 17 aprile 1779</p> <p>Consegnato un lavezo piccolo muto di Francesco filius quondam Cristoforo Grisenti detto Marini ad istanza di Tommaso Cadrobbi per # 30 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro della Communità</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza che sono # 1 c. 3 pagate Li 18 aprile 1779 pagate le spese da me infrascritto Li 18 aprile 79 Incantato, e levato l'incanto da Giovanni Battista Mattivi di Tressilla per # 21 Li 20 detto Dato al debitore d'ordine del creditore come da bilietto, e per la Camera ha dato c. 3 Pietro Martinati camerere</p>
<p style="text-align: center;">Li 22 aprile 79</p> <p>Consegnato un parol di Lire 8 e 1/2 circa di Biagio filius quondam Salvador de Micheli di Lona ad istanza di Biagio filius quondam Antonio Fedrici di detta villa per la summa di # 11 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere il saltaro per sue spese # 2 c. 2 Li 25 aprile 79 Incantato, e levato l'incanto da Giacomo Broseghin molinaro per # 10 c. 3 Li 22 maggio 79 ricevuti dal detto Giacomo Broseghin li soprascritti #10 c.3 Li 23 detto pagate le spese del saltaro da me infrascritto con # 2 c. 2 Li 13 giugno 79 dato il danaro a Biagio debitore e per la camera ha dato c. 3 cioè # 7 c. 10, e questi d'ordine del creditore come da bilietto</p>

<p style="text-align: center;">Li 22 aprile 1779</p> <p>Consegnata una ramina di Lire 9 e 1/2 di Giovanni Valentini di Lases ad istanza di Giovanni Battista Fedrici di Lona per # 4 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre spese di # 3 c. 1 Li 25 aprile 79 Incantata, e levato l'incanto da Giorgio dalla Picola per # 9 c. 9 Li 4 maggio 79 sborsati per le spese, e per il debito #5 c. 4 cioè per il debito # 2 c. 6, ed il restante per le soprascritte spese e per la camera ha dato c. 3 Il medemo giorno dati li danari del debito e delle spese al figlio del saltaro</p>
<p style="text-align: center;">Li 24 aprile 79</p> <p>Consegnata una fume longa passi N° 5 circa di Giovanni Battista Leonardelli dall'Erla di Montagnaga ad istanza di Giacomo Broseghini di Ricaldo per la summa di # 11 c. 9 Dal sudetto Anesi saltaro, il quale saltaro gli ha dato a conto # 9</p>	<p style="text-align: center;">Li 25 aprile 79</p> <p>Incantata, e levato l'incanto da Pietro Ambrosi dalle Piazze per # 5 c. 3 Li 6 giugno 79 ricevuti a conto dal sudetto Pietro # 2 c. 9 Li 13 detto ricevuti per mano di Francesco Grisenti # 2 c. 3 per conto del sudetto e per la camera ha dato c. 3 il restante l'ha dato il saltaro Anesi # 5 c. 9 Li 27 giugno 79 dati al creditore Broseghin di Ricaldo # 10 c. 9 Pietro Martinati camerere</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol di Madalena vedova Anesini di Miola ad istanza di Pietro Fontana di detta villa per la summa di # 4 circa Li 19 maggio Il sudetto Pietro Fontana ha d'avere oltre il ricevuto # 2 circa Dal medemo saltaro Anesi</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 2 c. 3 incanto e intimazione # - c. 5 Li 2 maggio 79 Incantato e levato l'incanto da Giovanni Battista Mattivi di Tressilla per la summa di # 8 NB. La debitrice deve pagare # 6 c. 2 Li 5 agosto 79 dato il pegno alla debitrice d'ordine del creditore, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una coperta bianca di lana di Stefano Fedel di Miola ad istanza di Tommaso Cadrobbi per la summa di # 6 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese di pegno ed altre per # 1 c. 5 Li 25 aprile 1779 Incantata, e levato l'incanto da Giovanni Svaldi di Baselga per # 6 c. 9 Li 3 maggio 79 sequestrata dal debitore. Li 27 maggio reso libero il sequestro Li 30 maggio 79 ricevuti li sudetti # 6 c. 9 dal detto Giovanni Svaldi, e pagate le sudette spese Il medemo giorno dati al creditore Tomaso Cadrobbi # 4 c. 10 1/2 e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 28 aprile 79</p> <p>Consegnato un parol grande di Lire 15 circa di Gasparo Fedrici di Lona ad istanza di Francesco filius quondam Cristoforo Grisenti detto Marini di Baselga per la summa di # 30 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, furono pagate le spese dal debitore Li 29 aprile sequestrato dal debitore Li 14 giugno 79 dato il parol al creditore Grisenti, e per la camera ha dato c. -</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una padella grande di ferro ed un lavezzo largo di Giovanni Tondin dalle Piazzole ad istanza della vedova quondam Giovanni Battista dei Avi di Lases per # 22 c. - Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 2 c. 8 Li 2 maggio 1779 Incantata la padella, e levato l'incanto da Biagio Sandri di Ricaldo per la summa di # 3 c. 2 Il medemo giorno data al saltaro per le sue spese, e per la camera ha dato c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 28 aprile 1779</p> <p>Consegnato un calcedrel di rame d'Antonio Tondin dalle Piazzole ad istanza di Biagio filius quondam Antonio Fedrici di Lona per # 10 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistenti in # 2 c. 7 pagate Il primo maggio 79 dato al debitore d'ordine del creditore, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 29 detto</p> <p>Consegnato un lavezzo mutto mezzano di Michel filius quondam Francesco Avi di Tressilla ad istanza di Giovanni Cigalin d'Albiano cioè da Barco per la summa di # 26 circa Dal sudetto saltaro Anesi</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistenti in # 1 c. 3 Li 5 maggio 79 dato al filio del saltaro Anesi per portarlo al debitore, e per il debito si consegnò Pietro filius quondam Cristoforo Grisenti detto Marin, che così mi fu riferito dal sudetto, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnati un parol grande, una cesta di rame, un lavezzo mutto piccolo, ed un scaldaleto di Girolamo Mersi di Montagnaga ad istanza di Giovanni Battista Fedel di Miola per la summa di # 45 Dal sudetto Anesi saltaro</p>	<p style="text-align: center;">Li 8 maggio 1779</p> <p>Dati ad Antonio dal Puel spedito dal debitore con biletto del creditore, nel quale si chiama intieramente sodisfatto del debito e per la camera li 27 giugno 1779 ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 2 maggio 79</p> <p>Consegnata una balanza di ferro di Pietro Tommasi di Miola per pegno di resto ad istanza di Giovanni Sighel di detta villa per # 5 Dal medemo saltaro Anesi</p>	<p>Pagato Il saltaro deve aver l'incanto, cioè c. 3 Li 2 maggio 79 Incantata e levato l'incanto da Francesco filio di Michel Avi di Tessilla per #4 Li 9 detto data al debitore d'ordine del creditore, e per la Camera ha dato c. 3 Li 24 giugno 79 pagato da me infrascritto lincanto ed intimazione del medemo con c. 5 Li 25 luglio ricevuti li c. 5 dall'antescritto Pietro Tomasi Pietro Martinati camerere</p>
<p style="text-align: center;">Li 6 aprile 1783 dati al debitore Giovanni Battista Tomasi # 3 c. 6 Li 9 detto</p> <p>Consegnato un lavezzo muto piccolo di Giovanni Battista Tomasi abitante alli Cadrobbi ad istanza della vedova quondam Giuseppe Fedel di Vigo per # 4 c. 6 Dal sudetto Anesi saltaro, e per spese del medemo saltaro consistenti # 5 c. 6 circa</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre spese per # 5 c. 7 Li 27 maggio 79 pagate le spese con # 5 c. 7 Li 16 maggio 1779 Incantato, e levato l'incanto da Domenico Broseghin di Ricaldo per # 15 c. 9 Li 27 detto ricevuti dal Broseghin li # 15 c. 9 e pagate da me le spese e per la camera ha dato c. 3 Li 2 giugno dati alla creditrice Fedel # 2 c. 6 per spese</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata un fume di Giovanni Battista Cristelli di Miola ad istanza di Martin Sighel di Miola per la summa di # 1, e le spese che sono # 2 c. 3 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p style="text-align: center;">Il medemo giorno della consegna</p> <p>Incantata, e levato l'incanto da Biagio Andreatti detto Bert delle Piazze per la summa di # 1 c. 6 Li 14 luglio 79 ricevuti li # 1 c. 6, e dati al saltaro a conto delle sue spese, e per la camera c. 3</p>

<p>Li 15 maggio 1779 Consegnato un parol piccolo dt una padella di Domenico filius quondam Bortolamio Sighel di Miola ad istanza di Giovanni Dominico Gasperi di Vigo per # 5 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altro consistente in # 2 c. 2 Li 16 maggio 79 incantati, e levato l'incanto da Domenico Broseghin di Ricaldo per # 7 c. 6 Li 27 detto ricevuti dal Broseghin li # 7 c. 6 e pagate da me le spese con # 2 c. 2 e per la camera ha dato c. 3 Li 3 giugno 79 dati al creditore Gasperi # 5 c. 1 Pietro Martinati camerere</p>
<p>Li 24 maggio 1779 Consegnata una ramina, ossia chiela di Giovanni Zancanar di Tressilla ad istanza di Giuseppe Valentini di detta villa per la summa di # 4 c. 7 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, liscenza, ed incanto che sono # 2 c. 2 Li 24 maggio 79 Incantata, e levato l'incanto da Giovanni Battista Mattivi di Tressilla per # 10 c. 6 Li 8 giugno 1779 Data al sudetto Mattivi avendo pagato il debito, e le spese che furono # 6 c. 9 ed il restante si obligò di dare al debitore cioè # 3 c. 6 e per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Il medemo giorno Consegnata una chiela vecchia di Giovanni Antonio Giovannin di S. Maoro ad istanza del sudetto Giuseppe Valentini per la summa di # 1 c. 6 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, liscenza, ed incanto consistenti in # 2 c. 2 Li 24 detto Incantata, e levato da Francesco Marin per # 5 Il primo giugno 79 sequestrata dal debitore. Il medemo giorno pagate da me le spese al saltaro. Il camerere Li 24 giugno venduta per # 4 dati al creditore # 1 c. 6, e per la camera ha dato c. 3 Sichè sopravanza ancora in favore del debitore g 1 Pietro Martinati camerere</p>
<p>Il medemo giorno Consegnato un pirol di Lire 5 circa di Giovanni Battista quondam Andrea Mattivi di Tressilla ad istanza del sudetto Giuseppe Valentini per la summa di # 3 c. 6 Dal medemo Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, liscenza, ed incanto che sono # 2 c. 2 Li 24 detto Incantato, e levato l'incanto da Giorgio Zancanar di Tressilla per # 7 c. 6 Il primo giugno ricevuti dal debitore per il debito e le spese cioè # 5 c. 6 e per la camera ha dato c. 3 Li 3 giugno pagate le spese al saltaro da me infrascritto con # 2 c. 2 Il medemo giorno dati al creditore Valentini # 3 c. 4</p>
<p>Il medemo giorno Consegnate due padelle di Pietro Fedrici di Lona ad istanza di Giovanni Battista Avi di Lases compreso le spese in tutto per la summa di # 6 c. – circa Dal sudetto saltaro Anesi</p>	<p>Li 24 maggio 79 Incantate, e levato l'incanto dal retroscritto Avi per # 1 c. 6 Li 18 giugno 79 date al filio del saltaro per portarle al sudetto Avi, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Li 25 maggio 1779 Consegnata una fume di passi 5 circa di Giovanni Battista Giovannini di S. Maoro ad istanza di Giuseppe Valentini di Tressilla per la summa di # 2 c. 6 Dal medemo Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 9 Li 30 maggio 79 Incantata e levato l'incanto da Giorgio Fontana di Rizzolaga per # 5 Li 10 giugno 79 ricevuti li # 5 e pagate le sudette spese con # 2 c. 3 Li 11 detto dati al creditore # 2 c. 6 e per la camera ha dato c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 29 maggio 1779</p> <p>Consegnato un parol di lire 6 di Mattio Moser dalla Faida ad istanza del Magnifico Francesco Valentini di detta villa come sigurtà del sudetto per pagar spese delli saltari presentanei ascendenti a # 10 circa Dai medemi saltari presentanei</p>	<p>Li 6 giugno 79 Incantato, e levato l'incanto da Giovanni Battista dell'Arnidla dei Casselli per # 7 c. 6 Li 18 detto ricevuti li danari sudetti dall'antescritti saltari, e per la camera han dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il primo giugno 1779</p> <p>Consegnata una catena de prodelar di Valentin Moser di Montagnaga ad istanza del molto Reverendo Signor Don Grisanzio Leonardelli di detta villa per # 6 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere per spese, e viaggi pagate le spese d'altro # 1 c. 8 pagate Li 6 detto Incantata, e levato l'incanto da Michel Ioriatti di Sternigo per la summa di # 4 c. 2 Il medemo giorno pagate le spese con # 1 c. 8 dal detto Michel Li 28 giugno dati a conto al molto Reverendo Signor creditore # 2 c. 3 e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 9 detto</p> <p>Consegnato un lavezzo mutto di lire 20 circa di Giacomo filius quondam Antonio Andreatti delle Piazze ad istanza di Giovanni dalla Betta di Miola detto Giosi per la summa di # 22 circa Da Bonaventura dalla Betta saltato</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza pagate con # 1 c. 6 Li 18 novembre 1779 dato al debitore Andreatti avendo pagato il debito, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 18 giugno 79</p> <p>Consegnato un parol mezzano di Pietro Sighel detto Caredel di Miola ad istanza dell'eredi quondam Stefano Cristelli di detta villa per # 8 circa Dal sudetto Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistenti in # 1 c. 11 Li 20 giugno Incantato, e levato l'incanto da Giacomo Broseghin di Ricaldo per # 10 Li 6 luglio ricevuti dal sudetto Giacomo, e pagate le spese soprascritte Il medemo giorno dati al saltaro li danari per portarli alli creditori consistenti in # 7 c. 10, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 20 detto</p> <p>Consegnato un lavezo mutto di lire 13 circa di Francesco filius quondam Cristoforo Grisenti detto Marin di Baselga per la summa di # 10 e c. 6 ad istanza di Tommaso Cadrobbi di Vigo da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese di pegno di resto, ed incanto, che sono # 1 c. - Li 20 giugno 79 sequestrato dal debitore Grisenti Li 27 novembre 1779 dato al debitore d'ordine del Regolano, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una cesta di rame d'Antonio Tommasi di Baselga ad istanza di Andrea Pisetta sarte d'Albiano per # 3 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, li 27 detto pagate le spese con # 1 c. 3 Li 8 agosto 79 Incantata e levato l'incanto da Vettor Anesi di Miola per #6 g3 Li 11 febbraio 1780 data al debitore avendo pagato il debito, e le spese e per la camera ha dato c. 3</p>

<p>Li 22 giugno 1779 Consegnato un lavezzo largo grande di Giacomo dal Pez delle Piazze ad istanza di Tomaso Cadrobbi per la summa di # 16 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 4 c. 9 Li 18 luglio Incantato, e levato l'incanto da Giovanni Battista quondam Giacomo Mattivi di Tressilla per # 15 Il primo agosto 79 dato al debitore dal Pez avendo pagato il debito come da ricevuta fattagli dal creditore, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Il medemo giorno Consegnata una fume di passi N° 8 circa del sudetto Giacomo dal Pez ad istanza di Dominico Ioriatti di Sternigo per la summa di # 20 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza pagate da me infrascritto Li 8 agosto 79 Incantata, e levato l'incanto da me infrascritto per # 17 Adi 6 febraro 1780 data al debitore avendomi restituito il danaro che Li 29 detto dati al saltaro per conto del debito # 1 c. 3 e per sue spese # - c. 6 Sicchè resta ancora da pagare da me al debitore per la fume # 9 c. 6 Li 21 genaro 1780 dati # 9 ad un suo creditore per residuo della fume, per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Il medemo giorno Consegnata un'altra fume di passi N° 6 circa del medemo Giacomo dal Pez ad istanza di Bonaventura dalla Betta di Miola per # 6 circa Dal medemo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza pagate da me sottoscritto Li 27 luglio 1779 data la fume al debitore d'ordine del creditore, e per la camera ha dato c. 3 Li 9 agosto 79 pagate da me infrascritto le spese di tutte tre le Perforze ed altre spese con # 3 c. 6 Pietro Martinati camerere</p>
<p>Li 10 luglio 1779 Consegnate due fumi di Cristoforo Gasperi di Vigo ad istanza di Giovanni Sighel detto Gianetin di Miola per la summa di # 14 c. 6 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere per le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 11 Li 11 detto Incantate, e levato l'incanto d'una da Nicolò Benedetti per # 5 c. 6 e l'altra da Dominico Sandri di Ricaldo per # 3 c. 3 Li 3 agosto 79 ricevuti dal sudetto Nicolò Benedetti li # 5 c. 6 e datagli la fume, e dati all'antescritto saltaro dalla Betta per sue spese # 5 c. 3 e per la camera c. 3 Li 13 agosto ricevuti dal Sandri li # 3 c. 3 e datagli la fume. Li 15 genaro dati al debitore # 3 c. 3</p>
<p>Li 16 detto Consegnata una ramina, ossia chiela grande di Giuseppe Casagrande di Brusago ad istanza di Cattarina vedova quondam Cristan Avi di Lases per la summa di # 6 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 4 c. 5 Li 18 luglio Incantata, e levato l'incanto da Tomaso Mattivi dalla Faida per #16 Li 25 detto sequestrata dal debitore, e deve dare l'onorario del sequestro # 1 Li 5 settembre 79 data al debitore avendo pagato il debito, e le spese al saltaro, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Il medemo giorno Consegnate due padelle, una grande di Giovanni Micheli di Lona una piccola di Giovanni Battista Casagrande di Lona tutte due per spese del qui sottoscritto saltaro consistenti del primo in # 1 c. 11 e del secondo consistenti in # 1 c. 10 Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 18 luglio incantata la più grande, e levato l'incanto da Vettor Anesi di Miola per # 2 c. 8 Il medemo giorno pagate le spese della sudetta con # 2 c. 3 e per la camera ha dato c. 3 Il medemo giorno dati a conto per l'altra padella # - c. 6 e per la camera c. 1 1/2</p>

<p style="text-align: center;">Li 17 luglio 1779</p> <p>Consegnata una scaiola per pegno di resto di Cristoforo Gasperi di Vigo ad istanza di Giovanni Sighel detto Gianetin di Miola per # 6 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere per pegno di resto # 9 c. 5 Li 18 luglio incantata, e levato da Pietro Sighel di Miola per # 6 Li 10 agosto data al saltaro per portarla al sudetto Pietro Sighel il quale ha sborsato al medemo saltaro li # 6 de quali # 4 ha dato al creditore E per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol grande di Pietro filius quondam Cristoforo Grisenti detti Marini ad istanza di Francesco di lui fratello per la summa di # 30 circa Dal sudetto Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per la summa di # 1 c. 10 Li 18 luglio incantata, e levato l'incanto da Bortolameo Giovannini di Rizzolaga per # 16 c. 3 Li 29 detto sequestrato dal debitore Li 7 febraro dato al saltaro per portarlo al debitore, e per la camera c.3</p>
<p style="text-align: center;">Li 17 detto</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Dominico Ambrosi dalla Piazzes ad istanza di Giovanni Tommasi di Baselga per la summa # 8 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistenti in # 2 c. 3 Li 18 luglio incantato, e levato l'incanto da Giovanni Battista Mattivi di Tressilla per # 5 c. 3 Li 27 detto ricevuti li sudetti # 5 c. 3 e pagate da me infrascritto le spese con # 2, e per la camera ha dato c. 3 Li 5 settembre dati al creditore li danari cioè # 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 24 luglio 79</p> <p>Consegnati un parol grande, ed un piccolo, ed una padela di Nicolò Cristeli abitante in Baselga ad istanza di Vettor Anesi di Miola per la summa di # 23 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 2 c. 3 Li 25 luglio 79 sequestrato dal debitore. Il medemo giorno pagate da me le spese sudette Li 8 agosto incantati, e levato l'incanto da Giorgio Fontana di Rizzolaga per la summa di # 11 c. 3 Li 17 detto confermato il sequestro Li 18 settembre dati al debitore avendo pagato il debito, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il sudetto giorno</p> <p>Consegnato un parol mezzano del sudetto Nicolò Cristelli ad istanza dell'eredi quondam Stefano Cristelli di Miola per # 7 c. 6 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Li 25 luglio 79 ricevuti dal debitore Cristelli in contante # 6 Pagati per suo conto a Leonardo Anesi per l'antescritte spese # 2 c. 6 Pagati ancora a Bonaventura dalla Betta per spese del medemo # 2 c. 8 e per la camera ha dato c. 3 NB. Li 19 agosto dato al debitore d'ordine del creditore come da giustamento</p>
<p style="text-align: center;">Li 25 detto</p> <p>Consegnato un parol mezzano dell'eredi quondam Stefano Cristelli di Miola ad istanza di Nicolò Cristeli abitante a Baselga per # 18 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza furono pagate dall'antescritti Li 25 detto incantato, e levato l'incanto da Giovanni Svaldi di Baselga per # 14 Il medemo giorno sequestrato dall'eredi debitori Il primo agosto 79 dato a detti eredi essendosi aggiustati avanti al Magnifico Regolano li 29 luglio ed alla mia presenza, e per la camera hanno dato c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 25 luglio 1779</p> <p>Consegnato un calcedrel di rame di Giacomo Sighel di Miola ad istanza di Francesco N.N. dalle Pessine di Sover per # 6 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza pagate al saltaro le spese Li 25 luglio 79 incantato, e levato l'incanto da Giovanni Battista figlio di Bonaventura Sighel di Miola per # 2 c. 3 Li 17 agosto 79 dato al saltaro per portarlo al debitore avendo pagato il debito, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 30 luglio 79</p> <p>Consegnato sette brazzi di pano bianco di Dominico Bolech di Miola per una querela regolanare, e per spese dei saltari consistenti in # 2 Dal sudetto Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Li 31 luglio 79 ricevuti li # 2 dall'antescritto Dominico Bolech, e datogli il pano, e per la camera ha dato c. 3 Il primo agosto 1779 dati al saltaro Bonaventura dalla Betta # 1 c. 9 Il camerere</p>
<p style="text-align: center;">Li 5 agosto 1779</p> <p>Consegnato un parol grande di Salvador Benedetti di Baselga ad istanza del molto Reverendo Signor Don Pietro Antonio Vicentini di detta villa per la summa di # 22 c. 6 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza il detto giorno pagate le spese dall'antescritto Salvador Benedetti con # 1 c. 7 Li 10 agosto dato al debitore d'ordine del creditore, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 7 agosto 79</p> <p>Consegnato un trepei di Biagio Casa Grande detto Mosca di Brusago ad istanza di Francesco Casa Grande di Bedol per # 6 c. 9 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 5 c. 7 Li 8 agosto incantato, e levato l'incanto da Giovanni Ioriatti di Sternigo per la summa di # 4 c. 3 Li 20 detto ricevuti li danari dal saltaro per le soprascritte spese, e dato al sudetto Giovanni Ioriatti, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 9 agosto 79</p> <p>Consegnata una fume di Giovanni Battista Sighel di Miola ad istanza di Ogniben Sighel di Baselga per la summa di # 8 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistenti in # 1 c. 6 Li 10 agosto sequestrata dal debitore Li 12 settembre 79 incantata, e levato l'incanto da Francesco Anesi di Ricaldo per # 5 c. 3 Li 14 settembre 79 data al saltaro per portarla al debitore avendo pagato il debito, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 20 agosto 79</p> <p>Consegnati due anelli d'oro di Maria vedova quondam Grisanzio Zeni dall'Erla di Montagnaga ad istanza del molto Reverendo Signor Don Domenico Andreatti primissario della Faida per la summa di # 12 circa Dal sudeto dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistenti in # 1 c. 8 Li 30 agosto 79 dati al saltaro per portarli al debitore d'ordine del creditore come da biglietto, e per la camera ha dato c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 20 agosto 1779</p> <p>Consegnato un parol di lire 6 circa di Giovanni filius quondam Martin Sighel di Miola ad istanza di Pietro oste in val di Fornas per # 2 c. 9 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per la summa di # 5 c. 6 Li 22 agosto incantato, e levato l'incanto da Giorgio Fontana di Rizzolaga per # 5 c. 3 Li 25 novembre 1779 dato al saltaro per le sudette sue spese e per la camera ha dato c. 3 Li 5 dicembre incantato di nuovo e levato l'incanto da Francesco Grisenti detto Marin per # 5 c. 3 Li 8 detto dato a Francesco Grisenti, il quale pagò le dette spese</p>
<p style="text-align: center;">Li 21 detto</p> <p>Consegnato un calcedrel di Giovanni Battista Tomasi abitante ai Cadrobbi ad istanza di Giovanni Dominico de Paoli di S. Orsola per la summa di # 15 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 1 c. 11 Li 29 agosto incantato, e levato l'incanto da Bortolameo Bozza per # 11 c. 3 Li 2 novembre 79 dato al saltaro dalla Betta, il quale ha detto che lo portava al Magnifico Regolano, e per la camera ha dato c.</p>
<p style="text-align: center;">Li 28 detto</p> <p>Consegnato un scaldaletto di Pietro Sighel di Miola ad istanza di Ogniben Sighel di Baselga per la summa di # 2 c. 6 circa Dal sudetto Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Il medemo giorno dato al debitore avendo pagato il debito e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il sudetto giorno</p> <p>Consegnata una scaiola di Nicolò Cristelli abitante in Baselga ad istanza di Vettor Anesi, e delli saltari per sue spese # 3 Dal sudetto Bonaventura saltaro</p>	<p>Li 29 agosto incantata, e levato l'incanto da Giacomo Broseghin per # 10 c. 6 Li 30 settembre data al debitore avendo pagato il debito le spese ed altro e per la camera ha dato c. 3 Li 7 novembre 79 dati al creditore Anesi in contante # 3</p>
<p style="text-align: center;">Il sudetto giorno</p> <p>Consegnata una gabana di color d'olivo di Dominico Ioriatti di Sternigo per spese dei saltari, ed altro cioè # 2 c. 6 Dal medemo saltaro dalla Betta</p>	<p>Li 29 agosto data al debitore avendo pagato il debito, e per la camera deve dare</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol piccolo, ed una segosta di Pietro Micheli di Lona ad istanza del servitore dell'Illustrissimo Gentilotti Cancelliere per la summa di # 8 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altro per # 1 c. 9 Li 29 agosto incantati, e levato l'incanto da Bonaventura dalla Betta di Miola per # 7 Li 16 settembre 79 dati al debitore avendo pagato il debito e per la camera ha dato c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 28 agosto 1779</p> <p>Consegnato un lavezo piccolo muto di Giovanni Valentini di Lases ad istanza di Antonio Micheli di detta villa per la summa di # 12 c. 9 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 4 c. Li 29 agosto 79 incantato e levato l'incanto da Gasparo Sandri di Ricaldo per # 16 c. 9 Li 7 settembre 79 sequestrato dal debitore Li 15 detto dato al debitore avendo pagato il debito, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 28 detto</p> <p>Consegnata una cavichia di ferro del carro d'avanti di Pietro Tomasi di Miola ad istanza di Leonardo Anesi saltaro per # 1 c. 11 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p style="text-align: center;">Li 29 agosto</p> <p>Incantata e levato l'incanto da Francesco Grisenti detto Marin per # 2 c. 3 Li 31 ottobre 79 data al saltaro Anesi, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 30 detto</p> <p>Consegnata una mostra di fieno, e paglia di Tomaso dalla Fior di Sternigo ad istanza di messer Leonardo Broseghin di Ricaldo per la suma di # 45 Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 1 c. 11 Li 5 settembre 79 incantati, e levato l'incanto del fieno da Giovanni Battista Broseghin di Ricaldo a # 18 c. 6 il passo, e la paglia Pietro Broseghin a # 12 il cento</p>
<p style="text-align: center;">Li 4 settembre 1779</p> <p>Consegnato un scaldetto di rame di Cristoforo Pedrera di Sevegnan ad istanza di Biagio Micheli di Lona per la summa di # 6 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 3 c. 7 Li 15 settembre 79 incantato, e levato l'incanto da Giacomo Broseghin per # 4 c. 6 Li 16 dato al saltaro Anesi e per la camera m'ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una padella di ferro di Giuseppe Fedel di Vigo ad istanza di Giuseppe Valentini di Tressilla per la summa di # 30 Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 3 c. 5 Li 5 settembre 79 incantata, e levato l'incanto da Giovanni Battista Broseghin per # 1 c. 11 Li 30 detto data al sudetto Giovanni Battista Broseghin, e li # 1 c. 11 furono ricevuti dal saltaro Anesi, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 9 settembre 79</p> <p>Consegnata una velata verde di Dominico Ferrari di Baselga ad istanza di Salvador Benedetti di detta villa per la summa di # 6 circa Dal medemo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 8 Li 12 detto incantata. e levato l'incanto da Nicolò Benedetti di Baselga per # 4 Li 14 settembre data al debitore avendo pagato il debito e per la camera deve dare</p>
<p style="text-align: center;">Li 10 detto</p> <p>Consegnata una padella di ferro grande di Giovanni Marchiodi di Lona per spese del saltaro sudetto consistenti in tutto # 7 c. 6 Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 12 detto incantata, e levato l'incanto da Giovanni dalla Fior di Sternigo per # 4 c. 6 Il medemo giorno data dal saltaro al sudetto dalla Fior e per la camera ha dato c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 11 settembre 1779</p> <p>Consegnate due fumi di passi n° 8 circa di Giovanni Valentini di Lases ed un lavezo, ed una cesta di rame ad istanza di Andrea Anesi di detta villa per la summa di # 45 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 8 c. 4 Li 12 detto incantata una fume per le spese sudette, e levato l'incanto da Giovanni Avi di Tresilla per la summa di # 14 Li 23 settembre 1779 data al debitore avendo pagato ilo debito, e le spese, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 12 detto</p> <p>Consegnata una fume longa passi n° 5 dell'eredi quondam Giovanni Battista Andreatti abitante a Miola ad istanza di Grisanzio Leonardel dal Gril per # 5 c. 10 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistenti in # 1 c. 6 Li 17 ottobre incantata libra e franca, e levato l'incanto da Giovanni Avi di Tressilla dal quale ho ricevuto anche il danaro cioè # 6, e # 5 c. 9 dati oggidì al creditore e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 25 settembre 1779</p> <p>Consegnata una chiella ossia ramina, ed una fume di Domenico Anesini ad istanza di messer Leonardo Broseghin di Ricaldo per # 10 circa Dal sudetto Bonaventura dalla Betta di Miola saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 4 c. 2 Li 17 ottobre 79 incantati e levato l'incanto da Giovanni Battista Cembran di Vigo per la summa in tutto cioè la fume # 8 la chiella # 9 c. 3 # 17 c. 3 Li 18 detto dati al saltaro per portarli al creditore e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 9 ottobre 1779</p> <p>Consegnati una fume, ed un calcedrel di rame di Giovanni Battista Tomasi abitante alli Cadrobbi ad istanza del molto Reverendo Signor Don Simon Zeni vice Parroco di Pinè per la summa di # 20 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, incanti, ed altro per # 2 c. 2 Li 10 ottobre 79 incantata la fume, e levato l'incanto da Giovanni Sighel detto Gianetin di Miola per # 10 Il medemo giorno incantato il calcedrel, e levato l'incanto da Pietro Grisenti detto Marin di Baselga per # 11 Il primo novembre ricevuti li # 10, e data la fume a suo figlio, e pagate da me infrascrittote sudette spese al saltaro e per la camera ha dato c. 3 Adì 5 settembre dati al molto Reverendo Signor creditore # 7 c. 6 ed il calcedrel</p>
<p style="text-align: center;">Li 11 detto</p> <p>Consegnata un mostra di fieno, e di pallia di Domenico Anesini di Miola ad istanza di Bortolameo Fedel di detta villa per la summa di # 36 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 2 c. – Li 17 ottobre incantato, e levato l'incanto da Bortolamio Giovannini di Rizzolaga a # 18 il passo, e la pallia Giovanni Battista Cristelli di Miola a # 8 il cento Li 3 novembre 1779 dal Magnifico Regolano ho ricevuto per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata anche la sudetta mostra di fieno, e pallia del detto Domenico Anesini ad istanza del Nobile Signor Alberto Gramola Notaro Collegiato di Trento per la summa di # 6 circa Dal medemo dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, consistenti in # 1 c. 6 Li 3 novembre 1779 dal sudetto Magnifico Regolano ho ricevuto per la camera c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 13 ottobre 1779</p> <p>Consegnata una manzetta di Gasparo Valeri di Sevegnan abitante in Roggia ad istanza di Bortolameo Giovannini di Rizzolaga per la summa di # 10 Da tutti due li saltari</p>	<p>Devono avere le spese della Perforza, ed altre pagate le spese ai saltari dal debitore Li 16 ottobre 1779 sequestrata dal debitore Li 18 detto data al debitore avendo pagato il debito e per la custodia, e camera, ed altro ha dato c. 6</p>
<p style="text-align: center;">Li 23 detto</p> <p>Consegnata una segosta di Giovanni Battista Casa Grande di Lona ad istanza di Giovanni Casa Grande detto Faider di detta villa per la summa di # 45 Da tutti due li saltari</p>	<p>Devono avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 8 c. 2 Li 24 ottobre 79 incantata, e levato l'incanto da Bortolameo Bozza di Campolongo per # 2 c. 4 Li 12 novembre 79 data al debitore avendo pagato il debito, e le spese, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 24 detto</p> <p>Consegnati due paroli di rame di Anna Giovannini di Rizzolaga ad istanza di Bortolameo filius quondam Biagio Ferrari di detta villa per # 15 c. 7 Da Leonardo Anesi Saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 11 Il medemo giorno incantati, e levato l'incanto da Giorgio Fontana di detta villa per # 20 Li 10 novembre 1779 dati alla serva della debitrice avendo pagato il debito e le spese, e per la camera ha dato c.3</p>
<p style="text-align: center;">Li 25 detto</p> <p>Consegnato un parol grande della vedova quondam Benedeto Benedetti di Baselga ad istanza di Giovanni dalla Fior di Sternigo per # 36 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, li 14 detto pagate le spese con # 1 c. 6 Li 31 ottobre 79 incantato, e levato l'incanto da Ogniben Tomasi di Baselga per # 21 Li 9 dicembre 79 dato alla debitrice avendo pagato il debito, e le spese, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 30 detto</p> <p>Consegnato un parol mezzano di Cristoforo Fedel di Miola ad istanza di Pietro oste in val di Fornas per la summa di # 11 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, pagate le dette spese ed incanto # 1 c. 9 Li 31 ottobre incantato, e levato l'incanto da Michel Avi di Tresilla per # 6 Li 7 novembre 79 sequestrato dal debitore e per la camera ha dato c. 3 Li 17 novembre 79 dato al debitore Cristoforo Fedel avendo pagato il debito</p>
<p style="text-align: center;">Li 18 novembre 1779</p> <p>Consegnata una roda del carro davanti di Giacomo Ceschi di Miola ad istanza del Signor Antonio Pavolo Lazeri mercante in Pergine per la summa di # 22 c. 6 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre cioè # 2 c. 5 Li 5 dicembre 79 sequestrata dal debitore deve stare alla camera li 28 dicembre 79 Li 19 dicembre 79 incantata, e levato l'incanto da Giacomo Tomasi di Baselga per # 14 c. 6 Li 31 genaro 1780 ricevuti li sudetti # 14 c. 6, e pagate da me infrascritto le spese sudette e datagli la roda, e per la camera ha dato c. 3 Li 4 febraro 80 mandati al signore creditore aconto # 10 c. 10</p>

<p style="text-align: center;">Li 25 novembre 1779</p> <p>Consegnati una segosta, ed una padella, ed un parol mezzano di Mattio Moser dalla Faida ad istanza di messer Giovanni Leonardelli come giurato di detta villa della Faida per la summa di # 10 circa Da tutti due li saltari</p>	<p>Devono avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 6 Li 28 novembre 79 incantati, e levato l'incanto da Francesco Grisenti detto Marin per la summa di # 11 c. 6 Li 16 dicembre 79 ricevuti li sudetti # 11 c. 6 dal detto Grisenti, e datogli li pegni Li 17 detto pagate da me infrascritto le sudette spese e per la camera ha dato c. 3 Li 6 genaro 1780 dati al creditore Leonardelli li sudetti # cioè # 8 c. 9</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnati una chiella, ed una padella, ed un parol piccolo di Pietro Tessadri dal Gril di Montagnaga ad istanza di Carlo Gianinelli callegaro di Pergine per la summa di # 14 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre pagate le spese Li 28 novembre 79 dati al debitore avendo pagato il debito e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 28 novembre 79</p> <p>Consegnato un mezzelan di color piombino della moglie di Giuseppe Fedel di Vigo ad istanza di Giorgio Dorigi di Gardizzola per la summa di # 40 E per il molto Reverendo Signor Don Simon Zeni vice Parroco per # 7 c.6 Da tutti due li saltari</p>	<p>Devono avere le spese delle Perforze, ed altre per # 1 c. 11 Il medemo giorno della consegna sequestrata dal debitore, e deve pagare l'onorario di due sequestri Li 30 genaro 1780 incantato, e levato l'incanto da Francesco filius quondam Antonio Grisenti detto Marin di Baselga per # 6 c. 6 Li 15 aprile 80 dato al saltaro Anesi per portarlo al molto Reverendo Signor criditore Zeni, e per la camera deve dare</p>
<p style="text-align: center;">Li 28 detto</p> <p>Consegnate due fumi di Giovanni Battista Cristelli di Miola come gendro del quondam Gasparo Broseghin di Gardizzola ad istanza del Signor Tomaso Maier mercante in Pergine per la summa di # 12 circa</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 3 Li 28 novembre 79 incantate, e levato l'incanto da Udalrico Dorigi di Gardizzola per la summa di # 14 Li 4 dicembre 79 sequestrate dal debitore Li 23 genaro 1780 date al debitore perché così e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 3 dicembre 1779</p> <p>Consegnati un parol, ed una roda del caro d'avanti della vedova quondam Paolo Gasperi di Vigo ad istanza del magnifico Michel Gasperi come giurato di detta villa per # 19 circa e per spese del saltaro sottoscritto consistenti in # 3 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 5 detto incantato, e levato l'incanto dal Fedel della Rauta per # 7 c. 6 Incantata la roda e levato l'incanto da Cristoforo Avi di Tresilla per # 3 c. 6 Li 19 detto data la roda al saltaro per le dette sue spese Il medemo giorno ricevuti li danari dal sudetto Fedel, e datogli il parol e per la camera c. 3 Li 6 genaro 1780 dati al creditore li sudetti # 7 c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 5 dicembre 1779</p> <p>Consegnato un calcedrel di Giovanni Tondin deto Gianella delle Piazzole ad istanza di Biagio filius quondam Giuseppe Viliotti di Rizzolaga per # 11 g 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Nicolò filio di messer Dominico Ioriatti di Sternigo per # 7 c. 6 Li 14 dicembre 1779 ricevuti dalla moglie dell'antescritto in contante # 6 c. 6 Avendo detto che gli altri cioè # 4 c. 6 furono sborsati al saltaro e per la camera ha dato c. 3 Li 19 detto ricevuti li # 4 c. 6 dal saltaro. Il medemo giorno dati al creditore</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnati un calcedrel ed una cesta di rame di Martin Sighel di Miola ad istanza di messer Giuseppe Giovannini di S. Maoro come Regolano dell'anno passato per la summa di # 8 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 4 circa Li 5 dicembre incantati, e levato l'incanto da Giovanni Svaldi per # 12 Li 19 detto dati al debitore avendo pagato il debito, e le spese, e per la camera deve dare c. 3 e dare c. 6 imprestati da me infrascritto Pietro Martinati camerere</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Giovanni Battista Micheli detto Sacco di Sottolona per spese del sottoscritto saltaro consistenti in # 4 c. 6 Dal medemo Anesi saltaro</p>	<p>Li 5 dicembre incantato, e levato l'incanto da Giovanni Ioriatti per # 4 c. 9 Li 19 dicembre 79 dato al detto Ioriatti avendo sborsato al saltaro li detti troni, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una mostra di paglia di Giuseppe Fedel di Vigo ad istanza di Giuseppe Valentini di Tressilla per # 40 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 5 dicembre 79 incantata, e levato l'incanto da Gasparo Sandri di Ricaldo a ragione di # 9 c. 3 per cento Li 18 detto venduta la paglia dal creditore a Giovanni Sighel deto Ganetin di Miola e per la camera deve dare</p>
<p style="text-align: center;">Li 19 dicembre 1779</p> <p>Consegnati un parol piccolo ed una segosta, ed una chiela, ed una padella del Mela di Lases ad istanza d'Antonio callegaro di detta villa per # 16 c. 6 E per spese del sottoscritto saltaro consistenti in # 4 c. 2 Dal detto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 19 dicembre 79 incantato il parol e levato l'incanto da Dominico Broseghin per # 5 c. 6, la segosta Francesco Grisenti detto Marin per # 3 c. 9, la chiela Francesco figlio di Michel Avi di Tressilla per # 3, la padella Giovanni Zancanar di Tressilla per # 0 c. 9 Li 27 detto data la chiela al saltaro Anesi Li 3 genaro 1780 dato il parol al sudetto Dominico Broseghin il quale mi sborsò li sudetti # 5 c. 6 e per la camera ha dato c. 3 Li 18 detto dati li sudetti # 5 c. 3 e la segosta al figlio del saltaro Anesi di Tressilla per portarli al creditore, ed anche la padella gli fu data avanti</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un calcedrel di Pietro quondam Francesco Grisenti di Baselga ad istanza del Signor Tomaso Maier di Pergine per # 4 c. 8 Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 10 Li 9 genaro 80 dato al debitore avendo pagato il debito, e le spese, e per la camera ha dato c. 3</p>

<p>Li 16 genaro 1780 Consegnato un carro di drio colle rode di Martin Sighel di Miola ad istanza di Giovanni Udalrico Ceschi di detta villa per la summa di # 28 c. 6 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 11 Li 16 detto incantato, e levato l'incanto da Francesco figlio di Michel Avi di Tressilla per la summa di # 15 Li 24 detto sequestrato dal debitore, e deve dare l'onorario del sequestro Li 6 febraro 80 ricevuti li sudetti # 15 e datogli il caro dati al creditore # 11 c. 10 e per la camera c. 3</p>
<p>Il sudeto giorno Consegnati un parol piccolo, ed un trepeio di Giovanni Tondin dalle Piazzole di Lona ad istanza d'Andrea Piseta d'Albiano per la summa di # 6 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 4 c. 6 Il medemo giorno incantati, e levato l'incanto da Biagio Sandri per # 5 c. 3 ed il trepeio Nicolò Benedeti di Baselga per # 2 Li 3 febraro 1780 dato il parol al sudetto Sandri avendo dato li danari al saltaro Li 16 detto dato il trepeio a Cristoforo Mattivi di Tressilla avendo sborsato al saltaro # 2 c. 6 e per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Li 31 genaro 1780 Consegnati un carro di drio colle rode, ed un calcedrel piccolo di rame dell'eredi quondam Udalrico Cadrobbi di Vigo ad istanza di Giovanni Gasperi di detta villa come Sindaco della chiesa filiale di S. Giuseppe della medema villa per # 31 c. 6 Da tutti due li sudetti saltari Li 16 settembre 1781 dati al creditore # 13 c. 3</p>	<p>Devono avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 6 Li 6 febraro 1780 incantato il caro, e levato l'incanto da Cristoforo figlio di messer Michel Avi di Tressilla per # 14 c. 6 Il medemo giorno incantato il calcedrel, e levato l'incanto da Michel filius quondam Francesco Avi di Tressilla per # 1 c. 9 Li 7 detto dato il calcedrel al saltaro dalla Betta Li 15 febraro 80 sequestrato dal debitore, e deve dare l'onorario del sequestro pagato Li 19 agosto 1781 ricevuti li sudetti # 14 c. 6 dal sopradetto Avi, e datogli il carro, e per la camera ho tolto c. 3</p>
<p>Li 6 febraro 80 Consegnate due fumi, ed una roda di Dominico Sighel di Miola ad istanza di Cristoforo Mativi di Tressilla per # 35 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 4 c. 3 Li 6 febraro 80 incantate le fumi, e levato l'incanto da Ogniben Tomasi di Baselga per # 24 c. 6 Li 16 detto date al sudetto Ogniben le fumi, e ricevuti li sudetti # 24 c. 6 e pagate da me infrascritto le sudette spese, e dati al creditore # 20 e per la camera c. 3</p>
<p>Il medemo giorno Consegnate due rode del carro d'avanti di Giovanni Battista Micheli ad istanza di Biagio suo figlio per la summa di # 15 c. 6 Dal sudetto Leonardo Anesi</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre Li 6 febraro 80 incantate, e levato l'incanto dal sudetto Ogniben per # 9 c. 6 Li 11 detto date al filio del saltaro Leonardo Anesi, e per la camera si obligò di pagare il sudetto saltaro li 18 ricevuti dal saltaro, per la camera c.3</p>
<p>Il medemo giorno Consegnato un parol mezzano di Adam Antonio Fedrici di Lona ad istanza di Bortolamio Tondin delle Piazzole per # 12 c. 6 Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 3 c. 5 Li 13 detto incantato, e levato l'incanto da Giacomo Tomasi di Baselga per # 13 Li 28 febraro 1780 dato al saltaro per portarlo al debitore, e per la camera si obligò di pagare il sudetto saltaro Li 15 maggio pagati per la camera c. 3</p>

<p>Li 10 febrero 1780 Consegnata una ramina, ossia chiela piccola di Gasparo Sandri di Ricaldo ad istanza di Francesco Anesi di detta villa per la summa di # 1 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, e di pegno di resto in tutto # 2 c. 3 Li 13 detto incantata e levato l'incanto da Domenico Moser dalla Faida per # 2 Li 21 febrero sequestrata dal debitore, e deve dare l'onorario del sequestro Li 26 giugno incantata di nuovo e levato l'incanto da Giovanni Gasperi di Baselga per # 2 c. 3 Li 6 luglio data la chiela al sudetto Gasperi, il quale sborsò li detti # 2 c. 3 al saltaro e per la camera c. 3</p>
<p>Li 13 detto Consegnato un parol mezzano di Martin Sighel di Miola ad istanza di Giovanni Udalrico Ceschi di detta villa per la summa di # 15 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere per pegno di resto ed incanto, ed integrazione del medemo # 1 c. 8 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Andrea Bolech di Miola per # 12 c. 6 Li 3 aprile 1780 incantato di nuovo, e levato l'incanto da Domenico Gianol di Campo longo per # 13 c. 6 Li 7 detto ricevuti # 5 c. 6 dal debitore, e # 5 ha detto che gli ha consegnati da pagare a Giovanni dalla Betta di detta villa e # 4 c. 6 ha detto che gli ha sborsati avanti e datogli il parol e per la camera c. 3 Li 9 detto dati al creditore # 3 c. 7 e pagate da me le spese</p>
<p>Li 20 detto Consegnata una roda del carro d'avanti di Dominico Sighel di Miola ad istanza di Cristoforo Mattivi di Tressilla per pegno di resto di # 15 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere per pegno di resto, ed incanto, ed integrazione del medemo incanto # 1 c. 5 Li 20 febrero 80 incantata, e levato l'incanto da Pietro Broseghin di Ricaldo per # 12 c. 3 Li 11 marzo 80 ricevuti li sudetti # 12 c. 3, e datagli la roda, e per la camera ha dato c. 3 Li 16 detto pagate da me infrascritto le sopradette spese con # 1 c. 5 al detto saltaro Li 19 detto dati al debitore il restante, cioè # 10 c. 7 da me infrascritto <p style="text-align: right;">Pietro Martinati</p></p>
<p>Li 27 marzo 1780 Consegnate quatro rode del carro di Pietro Zancanar di Vigo ad istanza di Giovanni Gasperi di detta villa per la summa di # 18 c. 5 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, incanti, ed integrazione del medemi incanti # 2 c. 2 Li 27 marzo 80 incantate, e levato l'incanto delle più grandi da Francesco Marin per # 10 c. 3 e delle più piccole levato l'incanto da Francesco cognato di Michel Avi di Tressilla # 8</p>
<p>Li 31 detto Consegnato un parol grande di Dominico filius quondam Bartolomeo Sighel di Miola ad istanza di Ogniben Sighel di Baselga per la summa di # 15 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Li 2 aprile 80 incantato e levato l'incanto da Biagio Andreatti detto Bert abitante alla Valetta delle Piazze per # 15 Li 26 giugno incantato e levato l'incanto da Giacomo Tomasi di Baselga per # 15 c. 6 Li 14 agosto 80 dato al debitore avendo pagato il debito, e per la camera c. 3</p>
<p>Li 3 aprile 80 Consegnato un parol mezzano di Nicolò Benedetti di Baselga ad istanza d'Ogniben Sighel di detta villa per la summa di # 15 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 2 c. 1 Il medemo giorno incantato e levato l'incanto da Matteo quondam Giovanni Battista Andreatti delle Piazze per la summa di # 15 Li 3 maggio 1780 dato al debitore d'ordine del creditore, e per la camera deve dare</p>
<p>Il sudetto giorno Consegnati # 9 dico troni nove in danaro di Bortolamio dal Sant ad istanza di Ogniben figlio di Ogniben Tomasi di Baselga per # 11 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, cioè # 1 c. 6 Li 3 aprile 1780 sequestrati dal debitore Li 13 detto dati al creditore Ogniben Tomasi # 7 c. 11, e per la camera ha dato c. 3 Li 14 detto dati al saltaro a conto delle sudette spese c. 10 <p style="text-align: right;">Pietro Martinati camerere</p></p>

<p>Li 14 aprile 1780 Consegnato un fazol di fioretto di Giovanni Battista filius quondam Antonio Ambrosi detto Zallin delle Piazze ad istanza di Francesco figlio d'Ogniben Tomasi abitante al Sant per # 4 c. 0 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 16 aprile 80 sequestrato dal debitore deve avere il saltaro l'incanto ed integrazione c. 6 Li 4 maggio 1780 incantato e levato l'incanto dal detto Francesco Tomasi per # 4 c. 3 Li 13 maggio 80 dato al debitore avendo sborsato li # 4 del debito, e c. 1 per le sopradette spese, e per la camera ha dato c. 3 Li 21 detto dati al creditore # 3 c. 6</p>
<p>Li 16 detto Consegnata una camisola bianca di dona di Domenico filius quondam Giovanni Ambrosi detto Casella delle Piazze ad istanza del Signor Tomaso Cattalani abitante in Civezzano per # 30 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere per spese, cioè mandato pignoramento e liscenza di Perforza # 1 c. 3 Li 23 aprile 1780 incantata, e levato l'incanto da Valentin Mosca per # 6 c. 3 Li 3 maggio 80 ricevuti li sudetti danari dal Mosca, e datagli la camisola e per la camera ha dato c. 3 Li 4 maggio 80 dati al saltaro Anesi li sudetti # 4 c. 3 e pagate le spese</p>
<p>Il medemo giorno Consegnato un schiopo di Giovan Battista filius quondam Giacomo Sighel di Miola ad istanza di Giovanni Battista figlio di Bonaventura Sighel di detta villa per la summa di # 40 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistenti in # 1 c.6 Il medemo giorno sequestrato dal debitore, e deve dare l'onorario del sequestro Li 30 marzo 1781 dato al saltaro per portarlo al debitore e per la camera deve dare</p>
<p>Il medemo giorno Consegnati un scaldaleto di rame, e due padelle di ferro di Martin Sighel di Miola ad istanza di Giovanni Udalrico Ceschi di detta villa per pegno di resto di # 10 Da tutti due li saltari</p>	<p>Il saltaro dalla Betta pagato da me infrascritto # 1, e l'altro è già pagato con # 2 Li 23 aprile 80 incantati, e levato l'incanto da Francesco Grisenti per # 8 c. 3 Il medemo giorno dati al creditore del danaro consegnatomi # 4 c. 2 Li 4 maggio ricevuti li sudetti # 8 c. 3 e datogli li pegni de quali # 3 ho dato al creditore e c. 5 al saltaro e per la camera ha dato c. 3 Li 18 giugno 1780 dati al debitore Martin Sighel # 4 c. 7</p>
<p>Li 22 detto Consegnato un lavezo largo di Giovanni Battista filius quondam Grisanzio Leonardelli dall'Erla di Montagnaga ad istanza di Maria vedova quondam Giovanni Battista Broseghini di Ricaldo per la summa di # 35 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 23 aprile 80 incantato, e levato l'incanto da Pietro Broseghin per # 37 c. 3 Li 3 maggio 80 sequestrato dal debitore Li 3 settembre 80 incantato, e levato l'incanto da me infrascritto per # 34 Li 12 dicembre 80 imprestatato al saltaro Leonardo Anesi il detto lavezo Li 11 genaro 81 dato al debitore e per la camera ha dato c. 3 Pietro Martinati</p>
<p>Li 23 detto Consegnato un schiopo di Giovanni Battista filius quondam altro Giovanni Battista de Micheli di Sottolona ad istanza di Leonardo Anesi saltaro per sue spese # 9 c. 4 Dal medemo saltaro</p>	<p>Li 23 aprile 80 incantato, e levato l'incanto da Giovanni Anesi di Tressilla per # 8 Li 4 maggio 80 dato al saltaro Anesi, e per la camera s'obligò di pagare il detto saltaro. Li 15 detto pagati dal saltaro per la camera c. 3</p>
<p>Li 17 maggio 1780 Consegnati due paroli d'Antonio Tomasi di Baselga ad istanza di Giovanni Anesi deto Lisignagero di Tressilla per la summa di # 25 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 4 Li 26 giugno incantato il più piccolo, e levato l'incanto da Ventura dalla Betta per # 3 Li 30 giugno dato al saltaro Anesi il soprascritto parol e per la camera deve dare</p>

<p>Li 2 giugno 1780 Consegnata una golla di granate d'Antonio Fedrici di Lona ad istanza di Giovanni Battista Micheli di Sottolona per la summa di # 12 circa ed ad istanza di Don Pietro Antonio Vicentini per la summa di # 10 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 4 c. 10 Li 6 detto sequestrate dal debitore inoltre per pegno di resto, ed altro per il sudetto creditore # 1 c. 3 Li 13 agosto incantate, e levato l'incanto da Giovanni Svaldi abitante in Baselga per # 4 Li 9 aprile 1781 date al saltaro Anesi per portarle al sudetto Svaldi, e per la camera deve dare</p>
<p>Li 3 detto Consegnato un parol piccolo di Domenico Anesini di Miola ad istanza di Giovanni quondam Martin Sighel di detta villa per la summa di # 19 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese del viaggio # 2 Li 10 detto sequestrato dal debitore Li 19 agosto 80 dato al debitore d'ordine del creditore, e per la camera deve dare</p>
<p>Li 10 detto Consegnato un trepeio di ferro, ed una balanza dagli eredi quondam Udalrico Cadrobbi ad istanza del magnifico Giorgio Zancanar di Tressilla come sindaco della chiesa Parrocchiale per la summa di # 2 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 1 c.11 Li 18 detto incantato il trepeio, e levato l'incanto da Giovanni Gasperi di Baselga per # 1 c. 11 e la balanza levato l'incanto da Pietro Grisenti detto Marin per # 1 c. 6 Li 29 detto dato il trepeio a Giovanni Gasperi il quale mi sborsò # 1 c. 11 colli quali ho pagato le sopradette spese al saltaro Anesi Li 8 ottobre ricevuti li # 1 c. 6 datagli la balanza e per la camera c. 3 Li 15 detto dati al saltaro Anesi per sue spese li sudetti # 1 c. 3</p>
<p>Li 17 detto Consegnato un lavezo largo di Domenico Mantovan delle Piazze per condanne dei gazzi della comunità per la summa di # 35 Da tutti due li saltari</p>	<p>Devono avere le spese della Perforza ed incanto ed altro per # 2 c. 6 Li 18 detto incantato, e levato l'incanto da Nicolò Benedetti di Baselga per # 18 Il primo luglio dato al sudetto Nicolò Benedetti per portarlo al debitore avendo detto che ha pagato il debito e le spese, e per la camera deve dare</p>
<p>Li 18 detto Consegnato un lavezo largo grande di Giovanni dalla Betta di Miola ad istanza d'Ogniben Sighel di Baselga per la summa di # 30 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 6 Li 25 giugno incantato, e levato l'incanto da Giorgio Fontana di Rizzolaga per # 34 c. 3 Li 2 luglio deve stare alla camera d'ordine del creditore Li 17 detto dato al saltaro per portarlo al debitore avendo pagato il debito e le spese, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Li 26 detto Consegnata una camisola, ed una fume di Domenico Bolech di Miola ad istanza di Ogniben Tomasi di Baselga e di Domenico Gasperi di Vigo per # 10 e 12 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese delle due Perforze, ed incanto, ed altro per # 2 c. 6 Li 26 giugno incantata la fume e levato l'incanto da Ventura dalla Betta per # 4 e la camisola Giacomo Tommasi di Baselga per # 11 Li 5 luglio dati al debitore avendo pagato il debito e le spese e per la camera c. 3 Li 13 detto ricevuti per un altro pegno # c.</p>
<p>Li 3 luglio 80 Consegnata una fume di Giovanni Battista Tomasi abitante all Cadrobbi ad istanza di Bonaventura dalla Betta di Miola saltaro per sue spese di # 3 c. 10 Dal sudetto Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Li 6 luglio 80 data al antescritto saltaro dalla Betta, e per la camera deve dare</p>

<p style="text-align: center;">Li 8 luglio 1780</p> <p>Consegnata una chiella di Dominico Bolech di Miola per spese del saltaro consistenti in # 3 c. 9 ed anche per la camera dei antescritti pegni che sono # - c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 9 detto incantata, e levato l'incanto da Francesco filius quondam Antonio Grisenti detto Marin di Baselga per # 4 c. 3 Li 13 detto data al detto Marin il quale mi sborsò li detti # 4 c. 3 e per la camera c. 3 Li 16 detto dati al saltaro Leonardo Anesi # 3 c. 9 per le sue spese</p>
<p style="text-align: center;">Li 9 detto</p> <p>Consegnata una roda del carro d'avanti di Biagio filius quondam Antonio di Micheli di Lona ad istanza di Dominico Micheli di detta villa per la summa di # 5 circa Da Leonardo Anesi di Tressilla saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 3 c. 8 Li 16 luglio incantata e levato l'incanto da Bartolomeo Giovannini di Rizzolaga per # 7 c. 9 Li 30 detto ricevuti a conto dal saltaro # 6 ricevuti ancora # 1 c. 6 e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 9 luglio sudetto</p> <p>Furono consegnati dalla moglie d'Ogniben filius quondam Giacomo Antonio Tommasi di Baselga ad istanza di Gasparo Sandri di Ricaldo in contante # 18 c. 3</p>	<p>Li 16 detto pagate le spese della Perforza, ed altre al saltaro Anesi col danaro consegnato con # 1 c. 6 Furono sequestrati da Michel filius quondam Francesco Avi di Tressilla e però e per la camera c. 3 Li 30 luglio 1780 dati al creditore Sandri di Ricaldo # 21 alla presenza di Leonardo Anesi saltaro, e di Giovanni Svaldi, e di Giacomo Antonio Broseghin</p>
<p style="text-align: center;">Li 19 detto</p> <p>Consegnata una fume ed una chiela di rame ed un lavezo mutto di Dominico Avi di Lases ad istanza di Udalrico Dorighi di Lona per la summa di # 39 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 3 c. 6 Li 23 luglio 80 incantata la fume, e levato l'incanto da Tommaso Tommasi di Baselga per # 16 c. 6 e la chiella levato l'incanto da Francesco Grisenti di detta villa per # 6 c. 3 Li 30 luglio 80 incantato, e levato l'incanto da Ogniben figlio d'Ogniben Tomasi per # 33 c. 6 Il medemo giorno dati al debitore avendo pagato il debito come da bilietto, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 30 detto</p> <p>Consegnato un calcedrel di rame di Antonio Fedrici di Lona ad istanza del molto Reverendo Signor Pietro Antonio Vicentini, e di N.N. d'Albiano per # 10 e # 2 c. 2 Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 3 c. 5 Li 4 agosto 80 dato al figlio del saltaro per portarlo al debitore e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 13 agosto 1780</p> <p>Consegnato un parol grande di Giovanni Battista quondam Antonio Fedrici di Lona ad istanza del Magnifico Leonardo Broseghin Regolano per la summa di # 45 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese e viaggi per la summa di # 5 c. 11 Li 13 agosto incantato e levato l'incanto da Cristoforo Moser dalla Faida per # 10 Li 24 agosto ricevuti li # 10 dal sudetto Moser, e datogli il parol e per la camera c. 3 Il medemo giorno dati al saltaro per saldo delle sopra scritte spese # 2 c. 6 Li 19 novembre 80 dati al Fedrici per il parol # 7 c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 14 detto</p> <p>Consegnato un parol piccolo del Marcolin di Sternigo ad istanza di Giovanni Udalrico Ceschi di Miola per la summa di # 7 c. 6 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza oltre il ricevuto # 1 c. 1 Li 27 agosto 80 incantato, e levato l'incanto da Francesco Grisenti detto Marin per # 4 Li 3 settembre dato al debitore avendo pagato il debito e le spese e per la camera deve</p>

<p>Li 26 agosto 1780 Consegnato un levezoto mato di Giacomo Ceschi di Miola ad istanza di Giovanni Avi di Vigo per la summa di # 18 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 1 c. 11 Li 27 agosto 80 incantato, e levato l'incanto da Giovanni Avi di Sternigo per # 14 Li 18 settembre dato al saltaro per portarlo al creditore e per la camera</p>
<p>Li 10 settembre 80 Consegnata una mostra di fieno di Dominico Ioriatti abitante in Baselga ad istanza di Francesco Tomasi di detta villa per la summa di # 10 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 1 c. 8 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Dominico Ioriatti di Sternigo per # 8 c. 6 il passo</p>
<p>Il medemo giorno Consegnata una mostra di fieno di Francesco Azzolin di Tressilla ad istanza di Giuseppe Valentini di detta villa per la summa di # 10 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre consistenti in # 1 c. 8 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Michel Avi di detta villa per # 16 c. 3 il passo</p>
<p>Li 12 detto Consegnata una padella di ferro grande di Pietro Tomasi di Miola per spese del sottoscritto saltaro consistenti in # 2 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 17 detto data al debitore avendo pagato il debito e per la camera ha dato soldi 3</p>
<p>Li 16 detto Consegnato un lavezo piccolo muto di Martin Sighel di Miola ad istanza del Magnifico Regolano per condanne de legnami consistenti in # 10 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese del pegno, ed altro consistenti in # 1 c. 7 Pagati dal sottoscritto per le spese # 1 c. 6 Li 17 detto incantato levato l'incanto da Bartolomeo Bozza di Campo lungo per # 9 c. 3 Li 6 maggio 1781 dato all'antescritto Regolano il lavezo, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Li 19 detto Consegnato un lavezo largo piccolo dell'eredi quondam Giorgio Mersi di Montagnaga ad istanza di Giovanni Battista Fedel di Miola per # 36 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 3 Li 3 ottobre dato al debitore avendo pagato il debito, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Li 24 detto Consegnati una chiella, una padella, e un fazuol di setta di Paulo Toniol di Lona ad istanza di Giacomo Grisenti di Baselga per # 13 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 5 c. 6 Il medemo giorno incantata la chiella, e levato l'incanto da Giorgio Fontana per # 9 c. 3 la padella Francesco quondam Cristoforo Grisenti di Baselga # 3 il fazuol Francesco quondam Antonio Grisenti di detta villa # 4 c. 9 Li 9 ottobre 80 dati al debitore avendo pagato il debito e le spese, e per la camera ha dato c. 3</p>

<p>Li 24 settembre 1780 Consegnato un parol mezzano di Giovanni Battista quondam Michel de Micheli di Sottolona ad istanza di Antonio Micheli di Lona sarte per # 9 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese delle Perforze, ed altre per # 8 circa Li 24 detto incantato, e levato l'incanto da Pietro Broseghin per # 10 c. 3 Li 4 ottobre dato al saltaro Anesi, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Li 14 ottobre 80 Consegnate tre mostre una di pallia, una di fieno, ed una di carezza di Dominico Anesini di Miola ad istanza di Giovanni Sighel di Miola ed altri per la summa in tutti # 74 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Li 22 ottobre 1780 Incantata la pallia, e levato l'incanto da Nicolò Benedetti di Baselga a # 7 c. 6 il cento Il fieno a # 16 c. 6 il passo da Vettor Anesi di Miola La carezza a # 10 c. 6 il passo da Tomaso Cadrobbi di Vigo</p>
<p>Li 23 detto Consegnato un parol mezzano di Michel Ambrosi detto Zallin delle Piazze ad istanza di Francesco Antonio Scartezin di Seregno per # 10 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 3 Li 29 ottobre incantato, e levato l'incanto da Giovanni Svaldi di Baselga per # 11 c. 6 Li 5 novembre 80 ricevuti # 8 c. 9 dall'antescritto debitore, e datogli il parol e per la camera ha dato c. 3 Li 10 detto dati al saltaro per le sudette spese # 3</p>
<p>Li 25 novembre 1780 Consegnato un parol grande di Dominico filius quondam Bartolomeo Sighel di Miola ad istanza di Giovanni Leonardelli dalla Faida per # 45 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre # 4 c. 5 Li 26 detto incantato, e levato l'incanto da Giovanni Battista Ambrosi detto Zallin per # 13 c. 3 Li 22 aprile 81 per la camera ha dato c. 3</p>
<p>Il sudetto giorno Consegnata una mostra di pallia di Dominico Anesini di Miola ad istanza di Francesco Grisenti detto Marin per # 45 Da Bonaventura sudetto</p>	<p>Li 26 detto incantata, e levato l'incanto da Ogniben Grisenti di Baselga a # 10 il cento</p>
<p>Li 26 detto Consegnato un calcedrel di rame di Udalrico Odorici di Lona ad istanza del Giurato di Lona per la summa di # 1 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese per il pegno, ed altre per # 2 c. 2 Li 26 detto incantato, e levato l'incanto da Giorgio Franceschi per # 12 Li 31 dicembre 80 dato al Franceschi, e per la camera ha dato c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 3 dicembre 1780</p> <p>Consegnati un parol mezano, e tre pecore di Dominico quondam Pietro dei Micheli di Lona ad istanza di Giovanni Battista Dorighi di detta villa per # 45 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 5 c. 3 Li 3 detto incantato il parol, e levato l'incanto da Giacomo figlio di Battista Broseghin per # 10 Li 8 detto dati al creditore avendo pagato il debito, e le spese e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 3 detto</p> <p>Consegnata una mostra di paglia di Giovanni Maria quondam Stefano Franceschi di Baselga ad istanza di Giovanni Battista Fedel di Miola per # 27 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Il detto giorno incantata, e levato l'incanto da Niccolò Benedetti di Baselga a # 10 c. – il cento</p>
<p style="text-align: center;">Li 7 detto</p> <p>Consegnato un calcedrel di Andrea Bolech di Miola ad istanza del Signor Tomaso Maier di Pergine per # 12 Da Bonaventura sudetto</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 11 Li 8 detto incantato, e levato l'incanto da Francesco Marin per # 6 c. 3 Il medemo giorno dato al debitore avendo pagato il debito, e le spese e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una mostra di fieno di Andrea Bolech sudetto ad istanza di Vettor Anesi di detta villa per la summa di # 33 c. 2 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Li 8 detto incantato, e levato l'incanto da Giorgio Fontana di Rizzolaga a # 10 il passo Li 14 detto dequiestrato dal debitore</p>
<p style="text-align: center;">Li 12 detto</p> <p>Consegnati un parol di Giovanni Francesco Sartori, ed una cesta di rame di Cattarina vedova quondam Giovanni Tomasi di Baselga ad istanza di Salvador Benedetti come saltaro dei gazzi di detta villa per # 10 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese delle Perforza ed altre per # 3 c. 10 Li 24 dicembre incantato, e levato l'incanto del parol da Valerio Partel per # 6 c. 6 e la cesta di rame da Giorgio Dorighi di Gardizzola per # 3 c. – Li 16 genaro data al debitore avendo pagato il debito e per la camera c. 3 Dato alla debitrice avendo pagato il debito, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 4 genaro 1781</p> <p>Consegnato un parol grande di Giovanni Fedrici di Lona ad istanza delli fratelli Tondini detti Galasi delle Piazzole per # 17 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 5 Li 7 genaro 81 incantato, e levato l'incanto da Bartolomeo Gal di Rizzolaga # 10 Li 17 detto dato al debitore avendo lasciato # 16 c. 3 da dare al creditore e per la camera ha dato c. 3 Li 28 detto dati al creditore li sudetti # 16 c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 18 marzo 1781</p> <p>Consegnata una fume di Giovanni Valentini di Lases ad istanza di Giovanni Battista Avi di detta villa per la summa di # 5 c. 7 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 3 c. 6 Li 18 detto incantata, e levato l'incanto da Tomaso Tomasi di Baselga per # 11 c. 6 Li 23 detto data al debitore avendo pagato il debito, e le spese e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 22 aprile 81</p> <p>Consegnato un lavezo muto mezano di Dominico Bolech di Miola ad istanza di Giovanni Battista Broseghin di Rinaldo per # 29 circa Dal sudetto Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, e altre consistenti in # 2 c. 2 Li 22 aprile 81 incantato, e levato l'incanto da Giovanni Sighel di Miola per # 16 c. 6 Li 24 maggio 81 dato al creditore avendo pagato il debito, e le spese e per la camera ha dato c. 2</p>
<p style="text-align: center;">Li 28 detto</p> <p>Consegnato un calcedrel di rame del sudetto Dominico Bolech di Miola ad istanza di Francesco Anesi di Rinaldo per la summa di # 10 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza consistenti in # 3 c. 5 Li 29 aprile incantato, e levato l'incanto da Giandominico Dorigati di Miola per # 7 c. 6 Li 12 maggio 81 ricevuti li danari dal Dorigati e datogli il cacedrel e per la camera ha dato c. 3 Li 12 detto pagate da me le spese con # 3 c. 5</p>
<p style="text-align: center;">Li 29 detto</p> <p>Consegnati due paroli di Giovanni Fedrici di Lona ad istanza di Giovanni Sighel detto Gianetin di Miola per # 10 c. 6 Dal sudetto dalla Betta</p>	<p>Deve avere per viaggi, ed altro la summa di # 4 c. 9 Li 29 detto incantato libero e franco e levato l'incanto da Giovanni Bernardi della Faida per # 10 c. 6 Il medemo giorno ricevuti li danari dal saltaro e datogli il parol più piccolo e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 6 maggio 81</p> <p>Consegnato un parol grande di Dominico Giovanni Leonardelli dall'Erla ad istanza di Giorgio Franceschi di Baselga come Sindaco del Santissimo Rosario per # 18 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre consistenti in # 8 c. 9 Li 6 maggio 81 incantato, e levato l'incanto da Giovanni Avi di Vigo per # 13 Li 26 detto dato il parol al saltaro Anesi, e per la camera ho ricevuto dal detto c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 30 detto</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Francesco quondam Antonio Grisenti detto Marini di Baselga ad istanza della vedova quondam Giovanni Maria dalla Betta di Miola per # 10 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre consistenti in # 1 c. 8 Li 3 giugno 81 incantato, e levato l'incanto da Giacomo Broseghin per # 5 c. 6 Li 14 detto dato al sudetto Giacomo, e ricevuti li # 5 c. 6 e per la camera ho tolto c. 3 Il medemo giorno pagate da me le spese sudette con # 1 c. 8 Li 17 detto dati al saltaro li # 3 c. 7 per portarli alla creditrice e resta # 3 c. 7</p>
<p style="text-align: center;">Li 3 giugno 1781</p> <p>Consegnati un cavezal ed una padella di Andrea Bernardi di Lases ad istanza di Dominico suo fratello per # 11 c. 6 Li 20 luglio 81 ricevuto # 8 c. 9 Li 24 detto dati al saltaro # 5 Li 26 detto dati al creditore Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 8 circa Li 3 detto incantata la padella e levato l'incanto da Giovanni Svaldi per # 5 c. 6 Il primo luglio 1781 ricevuti dal debitore # 12 c. 3 li detto dati al creditore # 12 e per la camera c. 3 Il detto giorno incantato e levato l'incanto da Bartolomeo Gal di Rizzolaga per # 12</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un calcedrel di rame di Dorico Dorigi di Gardizzola ad istanza di Francesco Nadalin di Seregno per # 4 Dal sudetto Leonardo</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 2 c. 9 Li 3 detto incantato, e levato l'incanto da Giovanni Svaldi sudetto per # 10 Li 5 agosto 1781 dato al debitore avendo pagato il debito e per la camera deve dare</p>

<p style="text-align: center;">Li 4 giugno 1781</p> <p>Consegnato un calcedrel di rame di Pietro quondam Francesco Grisenti di Baselga ad istanza di me infrascritto per la summa di # 6 c. 9 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p> <p style="text-align: right;">Pietro Martinati</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre consistenti in # 2 c. 10 Li 4 detto incantato, e levato l'incanto da Gasparo Sandri di Ricaldo per # 5 c. 3 Li 12 giugno sudetto sequestrato dal debitore Li 28 agosto ricevuti a conto dall'antedetto # 4 c. 6 Li 8 dicembre 81 dato il calcedrel al debitore avendo pagato il debito, e le spese e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 13 detto</p> <p>Consegnata una fume di Giacomo dal Pez delle Piazze ad istanza di Giovanni Battista dalla Fior abitante al maso della Valetta per la summa di # 14 circa Dal sudetto dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 5 c. 6 Li 25 giugno 81 sequestrata dal debitore e deve dare l'onorario del sequestro Li 15 luglio incantata, e levato l'incanto da Udalrico Dorighi di Gardizzola per # 18 c. 3 Li 19 detto data la fume al saltaro dalla Betta per portarla al Dorighi, e per la camera deve dare</p>
<p style="text-align: center;">Li 5 luglio 1781</p> <p>Consegnata una chiella di Gasparo Sandri di Ricaldo ad istanza di Giacomo figlio di Pietro Broseghin abitante a Baselga per # 9 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. – Li 15 luglio incantata, e levato l'incanto da Bartolomeo Bozza per # 8 Li 26 agosto 1781 ricevuti dal debitore # 2 c. 6 come da aggiustamento regolanare e dato in pegno al sudetto debitore e per la camera deve dare</p>
<p style="text-align: center;">Li 14 detto</p> <p>Consegnato un lavezzo di Giorgio Franceschi di Baselga ad istanza di me sottoscritto per la summa di # 17 c. 6 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p> <p style="text-align: right;">Pietro Martinati</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 8 Li 15 luglio incantato, e levato l'incanto da Pietro Grisenti detto Marin per # 13 c. 3 Li 18 detto sequestrato dal debitore</p>
<p style="text-align: center;">Li 26 luglio 1781</p> <p>Consegnato un lavezo muto d'Ogniben Sighel di Baselga ad istanza di me sottoscritto per la summa di # 17 c. 6 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p> <p style="text-align: right;">Pietro Martinati</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 9 NB. sono # 2 c. 9 che sono da pagare Li 29 luglio incantato, e levato l'incanto da Giovanni Ioriatti di Sternigo per # 21 c. 3 Li 13 settembre ricevuti li danari dal debitore Sighel, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 29 detto</p> <p>Consegnati un parol, ed una segosta di Pietro Fedrici di Lona ad istanza del Giurato di detta villa per # 7 circa Da Leonardo Anesi saltaro Li 26 agosto 81 dati al creditore # 7</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 3 Li 29 detto incantato il parol, e levato l'incanto da Pietro Marin per # 9 e la segosta levato l'incanto da Giacomo Broseghin molinar per # 4 Li 19 agosto ricevuti dalla moglie del debitore # 2 c. 3 per pagar le dette spese e per la camera c. 3 Li 20 detto ricevuti con riserva # 7 dal debitore, e datogli il parol e la segosta</p>
<p style="text-align: center;">Li 9 settembre 1781</p> <p>Consegnato un parol grande di Giovanni Fedel di Miola ad istanza di me infrascritto per la summa di # 22 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p> <p style="text-align: right;">Pietro Martinati</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 3 c. 5 Il detto giorno incantato, e levato l'incanto da Francesco Avi di Tressilla La sera del sudetto giorno dato al debitore avendo pagato per # 22 c. – per debito e per la camera c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 14 ottobre 1781</p> <p>Consegnata una padella di ferro grande dell'eredi quondam Domenico Sighel di Miola ad istanza di Bonaventura dalla Betta di detta villa per # Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 3 c. 4 Li 14 ottobre incantata e levato l'incanto dal figlio del Gal di Rizzolaga per # 2 c. 9 Li 30 detto data al saltaro Anesi, e per la camera ha dato # 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 2 dicembre 1781</p> <p>Consegnati due paroli della vedova quondam Pietro Grisenti di Baselga ad istanza di Francesco Anesi di Ricaldo per la summa di # 22 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 23 dicembre incantati, e levato l'incanto da Giovanni Sighel di Miola per # 12 c. 3 Li 24 detto dati alla debitrice d'ordine del Regolano Grisenti, e per la camera gratis</p>
<p style="text-align: center;">Li 22 detto</p> <p>Consegnato un lavezo largo della sudetta vedova Grisenti ad istanza di Bartolomeo dalla Picola di Campo longo per la summa di # 22 c. 6 Dal sudetto Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere l'incanti ed integrazioni delli medemi c. 10 Li 23 detto incantato, e levato l'incanto da Pietro Zallin delle Piazze per # 22 c. 6 Li 24 detto dato alla debitrice d'ordine del Regolano sudetto e per la camera nihil</p>
<p style="text-align: center;">Li 3 agosto 82</p> <p>Consegnata una roda del carro d'avanti Michel Ambrosi delle Piazze ad istanza di Pietro Broseghin detto Zandal di Ricaldo per # 21 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	

<p style="text-align: center;">Li 10 marzo 1782</p> <p>Consegnata una fume di Andrea Bernardi di Lases istanza di Giovanni Casagrande di detta villa per la somma di # 4 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la somma di # 4 c. 10 Li 10 marzo 82 incantata, e levato l'incanto di Bartolomeo Bozza per # 8 Li 30 detto data al saltaro Anesi, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 24 detto</p> <p>Consegnato un lavezo largo d'Anna vedova quondam Pietro Grisenti di Baselga ad istanza di Francesco Anesi di Ricaldo per la somma di # 36 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 8 Li 2 giugno 82 incantato, e levato l'incanto da Cristoforo Avi di Tressilla per # 18 c. 6 Li 11 detto dato il lavezo alla debitrice avendo pagato il debito, e le spese con # 2 c. 6, e per la camera deve dare</p>
<p style="text-align: center;">Li 13 giugno 1782</p> <p>Consegnati una chiela, ed un parol di Giovanni Tondin delle Piazzole ad istanza di Felice Muraro di Fiemme per la somma di # 5 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la somma di # 1 c. 6 Li 27 luglio dati al debitore avendo pagato il debito e le spese, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 4 luglio 82</p> <p>Consegnato un scaldaleto di rame di Giovanni Battista Mattivi di Tressilla ad istanza del saltaro Anesi per sue spese consistenti in # 2 c. 3</p>	<p>Li 7 luglio 82 incantato, e levato l'incanto da Francesco filius quondam Dominico Grisenti di Baselga per # 2 c. 3 Li 10 luglio 82 dato al debitore avendo pagato il debito, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 14 detto</p> <p>Consegnato un parol mezano di Giovanni Battista Casagrande di Lona ad istanza del Giurato della sudetta villa per la somma di # 4 c. 6 Dal sudetto saltaro Anesi</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la somma di # 1 c. 10 Li 14 detto incantato, e levato l'incanto da Dominico quondam Nicolò Ioriatti di Sternigo per # 3 c. 3 Li 26 detto dato al debitore avendo pagato il debito, spese e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Adì 2 agosto 82</p> <p>Consegnata una roda di Michel Ambrosi delle Piazze ad istanza di Pietro Broseghin detto Zental di Ricaldo per # 21 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 3 c. – Li 14 agosto pagate le spese dall' infrascritto Ioriatti Li 4 agosto incantata, e levato l'incanto da Dominico Ioriatti di Sternigo per # 15 Li 18 detto data al sudetto Ioriatti la roda quale mi contò # 11 c. 9 e per la camera ha dato c. 3 Li 23 detto dati al creditore li # 11 c. 9</p>
<p style="text-align: center;">Adì 3 detto</p> <p>Consegnate due rode di Dominico Bolech di Miola ad istanza di Giovanni Battista Broseghin molinaro per la somma di # 28 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 5 Li 4 agosto incantate, e levato l'incanto da Nicolò Ioriatti di detta villa per # 22 Li 13 detto pagato il debito dal debitore e le spese, e per la camera ha dato c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Li 11 agosto 1782</p> <p>Consegnata una mostra di fieno di Giovanni Battista Tomasi abitante alli Cadrobbi ad istanza di Giovanni Dominico Gasperi di Vigo per la summa di # 31 c. 6 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 11 Li 11 agosto incantato, e levato l'incanto da Gaspero Sandri di Ricaldo per # 18 c. 9 il passo</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnate due rode di Dominico Bolech di Miola ad istanza di Cristan dal Pez di Bedol per # 9 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 3 c. 2 Adì 11 agosto incantato, e levato l'incanto dal sudetto Sandri per # 15 il passo Adì 18 detto incantate, e levato l'incanto da Giovanni Maria Franceschi di Baselga per # 26 c. 3 Adì 25 detto date al debitore avendo pagato il debito, e le spese e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 4 settembre 1782</p> <p>Consegnata una fume dei Valeri di Sevegnan abitanti al maso di Roggia ad istanza di Francesco Grisenti detto Marin di Baselga per # 31 c. 6 Dal sudetto saltaro Anesi</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la suma di # 6 c. 2 Li 8 settembre incantata, e levato l'incanto da Bartolomeo dal Sand per # 14 c. 9</p>
<p style="text-align: center;">Li 3 novembre 1782</p> <p>Consegnata una mostra di fieno dei sudetti Valeri ad istanza del sudetto Francesco Grisenti per Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese di pegno di resto, ed altre per la summa di # c. Li novembre 82 incantato, e levato l'incanto da Giovanni Fedel detto Feodo di Miola per # 12 c. 3 il passo</p>
<p style="text-align: center;">Li 10 novembre 82</p> <p>Consegnato un parol mezano dalla vedova quondam Pietro Grisenti di Baselga ad istanza di Bartolomeo dalla Picola di Campo longo per # 15 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese di pegno di resto cioè # 1 e per me infrascritto c. 3 Li 10 novembre incantato e levato l'incanto da Domenico Ioriatti per # 5 c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Adì 26 genaro 1783</p> <p>Consegnata una cesta di rame di Giovanni Maria quondam Stefano Franceschi di Baselga ad istanza di Giacomo Broseghin caliaro per # 6 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 4 c. 6 Li 26 detto incantata, e levato l'incanto da Giacomo quondam Angelo Broseghin per # 11 c. 3 Adì 20 febraro data a Giacomo Broseghin creditore e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Adì 2 febraro 83</p> <p>Consegnata una fume di Dominico Bolech di Miola ad istanza di Giovanni Anesi detto Lisignagero di Tressilla per la summa di # 4 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 4 c. 4 Li 9 detto incantato, e levato l'incanto da Biagio Giovannini di Rizzolaga per # 4 c. - Li 3 marzo data la fume al saltaro, quale la vendette per # 4 e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un anello d'oro di Giovanni Battista Fedrici di Lona ad istanza di Biagio suo fratello per # 30 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 3 c. 7 Li 9 detto incantato, e levato l'incanto da Leonardo Broseghin di Rinaldo per # 13 c. 6 Li 17 detto dato al saltaro, il quale mi contò # 13 c. 6, e per la camera ha dato c. 3 Li 27 aprile 83 dati al creditore a conto # 1 c. 6 e gli altri # 12 imprestati al saltaro quali mi furono consegnati dal saltaro per altro pegno Li 8 maggio dati al creditore a conto # 6</p>
<p style="text-align: center;">Li 28 febraro 83</p> <p>Consegnato un parol, un zongia, e manaroto di Giovanni Battista Cadrobbi per spese del sottoscritto saltaro consistenti in # 7 circa Dal sudetto saltaro Anesi</p>	<p>Adì 9 marzo 83 incantato, e levato l'incanto per il parol da Giuseppe Giovannini di Campo longo per # 7 c. 9, la zongia incantata, e levato l'incanto da Dominico Sandri di Rinaldo per # 2 c. 4, il manaroto levato l'incanto da Giacomo Broseghin abitante a Baselga per # 1 c. 8 Li 13 detto dato il manaroto al sudetto Broseghin, data la zongia al saltaro Li 16 detto dato il parol al sudetto Giovannini e per la camera</p>
<p style="text-align: center;">Li 2 marzo 83</p> <p>Consegnato un lavezo muto di Giovanni Battista Leonardelli dall'Erla ad istanza di Valentin Giovannini di Rizzolaga per la summa di # 20 circa Dal medemo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 7 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Francesco Marin detto Sloser per # 11 c. -</p>
<p style="text-align: center;">Li 9 marzo 1783</p> <p>Consegnata una mostra di fieno di Andrea Bolech di Miola ad istanza di Giuseppe Girardi di Sand Stefano per la summa di # 24 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 1 c. 11 Li 9 detto incantato, e levato l'incanto da Vettor Anesi a # 16 il passo Li 9 marzo sudetto dati al saltaro per le sudette spese # 1 c. 6 quali furono consegnati dall'antedetto Bolech giorni sono</p>
<p style="text-align: center;">Li 5 aprile 83</p> <p>Consegnato un parol di ferro di Matteo quondam Dominico Andreatti delle Piazze per spese del sottoscritto saltaro consistenti in # 3 circa Dal saltaro Anesi</p>	<p>Adì 6 aprile incantato, e levato l'incanto da Francesco Grisenti da Baselga per # 2 c. 5 Il medemo giorno dato il parol al sudetto Grisenti, il quale sborsò li sudetti # 2 c. 5 al saltaro, e per la camera deve dare. Il saltaro ha dato c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Adì 6 aprile 1783</p> <p>Consegnato un cavezzal di ferro di Andrea Bernardi di Lases ad istanza di Dominico Ortolan di Fornas e Giovanni Tomasi di Baselga per # 6 c. 8 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre, e # 2 consegnatili dall'antedetto Giovanni Tomasi # 6 c. Adì 6 aprile incantato, e levato l'incanto da Francesco Grisenti di Baselga per # 11 c. 3 Li 12 detto dato al saltaro, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una chiela di Giovanni Battista Mattivi di Tressilla ad istanza di Giandominico Anesi di detta villa per la summa di # 6 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 1 c. 9 ½ Adì 6 aprile incantata, e levato l'incanto da Giacomo Broseghin calegaro per # 3 c. 3 Li 11 detto data al sudetto Giacomo Broseghin avendo sborsato # 3 al saltaro e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il detto giorno</p> <p>Consegnato un calcedrel di rame di Giovanni Dominico Avi di Lases ad istanza di Giovanni Anesi di Tressilla per la summa di # 8 c. 8 Dal medemo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 3 c. – Adì 6 aprile incantato, e levato l'incanto da Giacomo Broseghin molinaro per # 7 c. 6 Li 17 detto dato al sudetto Broseghin avendomi sborsato li # 7 c. 6 Li 8 maggio dati al creditore # 7 c. 3 e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnati una gola di granate un'anello, ed un fazuol di setta di Biagio quondam Giovanni Battista Micheli di Sottolona ad istanza di Giovanni Battista Fedrici di Lona per # 12 c. 3 Dal soprdetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 4 Adì 6 aprile incantata e levato l'incanto da Bartolomeo Giovannini di Rizzolaga per # 6 c. 6 Adì 8 maggio dati # 6 a Biagio Fedrici di Lona d'ordine del saltaro, e c. 6 furono sborsati a Giovanni Battista Fedrici fratello di detto Biagio li 23 novembre 83</p>
<p style="text-align: center;">Il sudetto giorno</p> <p>Consegnata una vesta di saia di Pietro Moser dalla Faida ad istanza del Poder di Vigalzano per la summa # 15 c. 6 Dal detto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 2 c. 3 Li 6 aprile incantata, e levato l'incanto da Francesco figlio di Michel Avi di Tressilla per # 6 circa Li 19 detto data al debitore avendo pagato il debito, e per la camera gratis</p>
<p style="text-align: center;">Li 25 aprile 83</p> <p>Consegnato un scaldaletto di Giacomo Mattivi di Tressilla per spese del saltaro sottoscritto consistenti in # 3 c. – Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Li 22 maggio dato al debitore d'ordine del Regolano mentre così</p>
<p style="text-align: center;">Li 25 maggio 83</p> <p>Consegnato un calcedrel di rame di Niccolò Benedetti di Baselga ad istanza del Signor Michelangelo Ciani mercante in Trento per # 12 circa Dal sudetto dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 2 c.- Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Giacomo Broseghin abitante a Baselga per # 6 Li 27 giugno dato al sudetto Broseghin avendo sborsato li sudetti # 6 e per la camera, e liscenza devo avere oltre le soprascritte spese del saltaro c. 9</p>

<p style="text-align: center;">Li 25 maggio 1783</p> <p>Consegnate due padelle di ferro di Giovanni Giovannini della Regnana ad istanza di Stefano Sighel detto Zanetin di Miola per la summa di # 9 circa Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Deve avere di spese # 1 c. – Il medesimo giorno incantate, e levato l'incanto da Bartolomeo Giovannini di Rizzolaga per # 4 Li 15 giugno date al sudetto Giovannini e per la camera</p>
<p style="text-align: center;">Li 15 giugno 83</p> <p>Consegnato un parol grande di Giacomo dal Pez delle Piazze ad istanza di Bartolomeo dalla Picola di Campo longo per la summa di # 45 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere di spese # 2 c. 4 Il detto giorno incantato, e levato l'incanto da Biagio Sandri di Ricaldo per # 32 c. 9 Li 10 giugno dato dal saltaro al detto Sandri</p>
<p style="text-align: center;">Li 15 giugno 83</p> <p>Consegnato un parol di Giovanni Battista Cembran di Vigo ad istanza di Giovanni Anesi, e Giuseppe Valentini di Tressilla per la summa # 18 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 4 Il detto giorno incantato, e levato l'incanto da Bartolomeo dalla Picola per # 12 c. 6</p>
<p style="text-align: center;">Il medesimo giorno</p> <p>Consegnata una camisola di pano rossa, ed una fodretta di Giacomo dal Pez delle Piazze ad istanza di Bartolomeo dalla Picola per la summa di # 22 c. 4 Dal soprascritto saltaro</p>	<p>Li 15 giugno 1783 incantata la camisola, e levato da Giovanni Maria Franceschi per # 12 c. 9, incantata la fodretta e levato da Bartolomeo dalla Picola per # 2 c. – Li 25 aprile 1784 dati al creditore Bartolomeo dalla Picola # 14 c. 6 e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 3 agosto 83</p> <p>Consegnata una chiela di Dominico Ambrosi detto Zalin delle Piazze ad istanza di Giacomo Broseghin abitante a Baselga per # 14 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 3 c. 3 Il medesimo giorno incantata, e levato l'incanto dal creditore per # 9 c. 3 Li 14 agosto data al sudetto Broseghin creditore, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 10 agosto 83</p> <p>Consegnate due rode di Dominigo Sighel detto Caredel di Miola ad istanza di Cristan Vezzan di Seregnano per la summa di # 30 circa Dal medesimo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 1 c. 8 Li 10 detto incantate, e levato l'incanto da Niccolò Ioriatti di Sternigo detto Menegot # 20 Li 15 agosto sequestrate dal debitore</p>

<p style="text-align: center;">Adì 12 agosto 1783</p> <p>Consegnato un parol di ferro di Martin figlio di Gasper Casagranda detto Martinel di Bedol ad istanza di Giovanni Battista Sighel detto Tlingo di Miola per # 45 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la somma di # 3 c. – Adì 20 settembre 83 dato al creditore Tlingo, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 14 settembre 83</p> <p>Consegnato un parol di eredi Niccolodi delle Piazzole ad istanza del Sindaco della Comunità per le colte c. 8, e per Antonio Berto di Cembra per # 7 c. 6 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la somma di # 7 c. 4 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Michel Avi di Tressilla per # 10</p>
<p style="text-align: center;">Il detto giorno</p> <p>Consegnato un parol di Valentin Moser di Montagnaga ad istanza di Giustin ferraro di Serso per la somma di # 40 circa Dal medemo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese di due Perforze, ed altre per # 5 c. 3 Il detto giorno incantato, e levato l'incanto dal sudetto Michel Avi per # 9 Il medemo giorno dato al saltaro per portarlo al debitore, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Giuliana di Bernardi di Montagnaga ad istanza di Girolamo Mersi di detta villa per # 2 c. 3 Dal detto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 4 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Bartolomeo dalla Picola per # 3 c. 9</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una mostra di carezza dell'eredi quondam Paolo Gasperi di Vigo ad istanza di Francesco figlio di Michel Avi di Tressilla per # 10 c. 6 circa Dal sopradetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 11 Il medemo giorno incantata, e levato l'incanto da Giovanni Svaldi a # 8 il passo</p>
<p style="text-align: center;">Adì 7 dicembre 83</p> <p>Consegnato un lavezo muto di Giovanni Valentini di Lases ad istanza di Niccolò di Filippi d'Albiano per la somma di # 4 c. 2 Dal medemo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 9 Il medemo giorno incantato, e levato da Giorgio Tomasi di Baselga per # 18 Li 15 dicembre dato al debitore avendo pagato il debito e le spese, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Adì 15 genaro 1784</p> <p>Consegnata una gabana nera di Giovanni Maria Avi di Lases ad istanza Andrea Anesi di detta villa per # 40 c. 6 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 4 c. 7 Il medemo giorno incantata, e levato l'incanto da Giovanni Udalrico Ceschi di Miola per # 9 c. – Il primo febraro data al detto Ceschi, e per la camera pagò il saltaro c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Adì 12 genaro 1784</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Giovanni Moser di Montagnaga ad istanza di Domenico Ioriatti abitante a Baselga per # 6 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 2 c.9 Li 2 detto incantato e levato l'incanto da Ogniben figlio di Giovanni Tomasi per # 4 Li 15 detto dato dal saltaro al sudetto Ogniben Tomasi, e per la camera pagò il saltaro c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Adì 18 genaro 1784</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Tomaso dalla Fior ad istanza di Giacomo Broseghin abitante a Baselga per # 4 c. 8 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 3 Li 2 febraro incantato, e levato l'incanto da Giorgio Fontana per # 3 c. 9 Li 15 marzo dato al debitore avendo pagato il debito e le spese e per la camera c. 2</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Michel Ambrosi delle Piazze ad istanza del saltaro sudetto per sue spese consistenti in # 9 circa Dal medemo saltaro</p>	<p>Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Michel Avi di Tressilla per # 7 c. 6 Dato al creditore, che così si sono intesi, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 15 febraro 84</p> <p>Consegnato un paro lenzuoli di Giovanni Domenico Avi di Lases ad istanza di Andrea Anesi di detta villa per la summa di # 40 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre consistenti in # 5 Il detto giorno incantati, e levato l'incanto da Niccolò Benedetti per # 7 c. 6 Li 20 detto dato al debitore avendo pagato il debito e le spese, e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol, ed una chiela di Giovanni Battista Cembran di Vigo ad istanza di Michel Avi di Tressilla per la summa di # 45 circa Dal detto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese di pegno di resto ed altro # 1 c. 8 Il medemo giorno incantati, e levato l'incanto da Giacomo Broseghin per # 11 c. 9 Li 20 detto dato al debitore avendo pagato il debito, e le spese, e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 6 marzo 84</p> <p>Consegnate due rode del carro di drio nove di Paolo Ioriatti di Sternigo ad istanza di Domenico Ioriatti abitante a Baselga per # 22 c. 4 Dal medemo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c.3 Li 18 aprile incantate, e levato l'incanto da Michel Avi di Tressilla per # 36 c. 9 Li 27 detto dato al debitore avendo pagato il debito e spese, per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Adì 25 marzo 1784</p> <p>Consegnato un lavezo piccolo muto di Giovan Valentini di Lases ad istanza d'un sartor di Fornas per la summa per # 14 c. 8 Dal sopradetto saltaro</p>	<p>Li 25 detto incantato, e levato l'incanto da Francesco quondam Cristoforo Grisenti per # 18 c. 3 Li 12 aprile dato al creditore, e per la camera pagò il saltaro c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Adì 26 marzo 1784</p> <p>Consegnati un paro calcedrelli di rame di Giovanni Battista Fedrici di Lona ad istanza di Salvador Fedrici delle Piazele per # 17 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 8 Li 25 aprile 84 pagate da Salvador Fedrici le spese al saltaro # 4 c. 3 Li 28 marzo incantati, e levato l'incanto da Giovanni Maria Giovannini di Rizzolaga per # 22 c. 3 Li 12 aprile 84 ricevuti dal sudetto Giovannini li soprascritti # 22 c. 3 Il medemo giorno dati al creditore Salvador Fedrici # 13 e per imprestito e camera # 2 c. 3 Adì 27 aprile dati al debitore # 3 dico troni tre</p>
<p style="text-align: center;">Li 27 detto</p> <p>Consegnato un lavezo muto di Giacomo dal Pez delle Piazele ad istanza di Dominico Ioriatti di Sternigo per # 25 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 3 c. 11 Li 28 detto incantato, e levato da Dominico quondam Ventura Ioriatti per # 20 c. 3 Li 4 aprile 84 ricevuti dal debitore e datogli il pegno # 20 c. 3 Li 6 detto pagate le spese da me infrascritto al saltaro col sudetto danaro consistenti in # 3 c. 11 Li 8 detto dati al creditore Ioriatti # 16 c. 1</p>
<p style="text-align: center;">Li 18 aprile 84</p> <p>Consegnato un lavezo largo, ed una segosta, ed un parol di Udalrico Dorighi di Gardizzola ad istanza di Tomaso Moser della Faida, e di Dominico Anesini di Miola, e di Dominico Sighel di Miola per in tutto # 26 Dal medemo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 8 circa Il medemo giorno incantato il lavezo e parol, e levato da Michel Avi di Tressilla # 33 Il detto giorno incantata la segosta e levato da Biagio Sandri per # 3 c. 9</p>
<p style="text-align: center;">Adì 25 detto</p> <p>Consegnato due fumi, ed una chiella di Pietro Tomasi di Miola ad istanza di Giacomo Mattivi di Tressilla per la summa di # 27 circa Dal sopradetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 3 c. 3 Il medemo giorno incantata la chiella, e levato l'incanto da Giacomo Broseghin caliar per # 8 Incantate le fumi e levato da Giorgio Franceschi di Baselga per # 7 c. 6 Li 10 maggio 84 data la chiella e le fumi al Broseghin, e per la camera pagò il saltaro c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Adì 6 giugno 84</p> <p>Consegnato un cavezale da fuoco di Giovanni Battista quondm Grisanzio Leonardelli dall'Erla ad istanza di Michel figlio di Michel Avi di Tressilla per # 27 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 3 c. 6 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Antonio Anesi di Tressilla per # 7 c. 9 Li 24 giugno 84 dato al saltaro per portarlo al sudetto Anesi e per la camera pagò il saltaro c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Adì 11 luglio 84</p> <p>Consegnata una roda del carro d' avanti di Giacomo dal Pez delle Piazele ad istanza di Dominico Ioriatti di Sternigo per la summa di # 8 c. 11 Dal medemo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 5 Il medemo giorno incantata, e levato l'incanto da Biagio Bortolot per # 16 c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol del sudetto Giacomo dal Pez ad istanza di Antonio Anesi di Tressilla per # 20 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 3 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Antonio Anesi antescritto per # 15</p>

<p style="text-align: center;">Adì 11 luglio 1784</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Pietro Tomasi di Miola ad istanza di Leonardo, e fratelli Moseri della Faida per # 23 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 11 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Tomaso Moser della Faida per # 10 c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 25 detto</p> <p>Consegnato un parol di Marchio filius quondam Dominico Fedrici di Lona ad istanza di Giovanni Odorici detto Mioler di detta villa per # 6 c. 6 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 3 Li medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Gian Dominico Moser detto Bert della Faida per # 6 Li 8 agosto dato il parol al sudetto Bert, quale sborsò al saltaro # 7 c. 3 e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 8 agosto</p> <p>Consegnato un parol di ferro di Maria vedova quondam Dominico dal Sand ad istanza di Giacomo Giovannini Giurato di Rizzolaga per la summa di # 4 c. 6 Dal medemo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 1 c. 8 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Bartolomeo dal Sand di Rizzolaga per # 2</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un chiella di Giorgio quondam Dominico dalla Picola di Campo longo ad istanza del sudetto Giurato Giovannini per la summa di # 4 c. 6 Dal detto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 1 c. 8 Più per il Botega di S. Maoro # 2 c. 6 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Bartolomeo Sala di detta villa per # 8 c. 9</p>
<p style="text-align: center;">Il sudetto giorno</p> <p>Consegnato un lavezo largo di Giorgio quondam Bartolomeo dalla Picola di detta villa ad istanza del medemo Giovannini Giurato per la summa di # 4 c. 6 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 1 c. 8 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Bartolomeo dal Sand sudetto per # 7 c. 9</p>
<p style="text-align: center;">Li 17 ottobre 1784</p> <p>Consegnata una gabana color caffè di Andrea figlio di Dominico Bolech di Miola ad istanza del molto Reverendo Signor Parroco d'Albiano per la summa di # 36 circa Dallo stesso saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 1 c. 11 Li 17 ottobre 84 incantata, e levato l'incanto da Pietro Broseghin di Rinaldo per # 22</p>
<p style="text-align: center;">Li 24 detto</p> <p>Consegnato un lavezo largo di Andrea Anesi di Lases ad istanza di messer Leonardo Broseghin di Rinaldo per la summa di # 40 c. 6 circa Dal sopradetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 3 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Biagio Viliotti di Rizzolaga per # 33</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol grande di Giacomo Mattivi di Tressilla ad istanza di Giacomo Antonio Broseghin abitante a Baselga per # 26 circa Dal detto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 6 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Antonio Andreatti detto Bert delle Piazze per # 21</p>

<p style="text-align: center;">Adì 31 ottobre 1784</p> <p>Consegnato un lavezo largo di Giovanni Valentini di Lases ad istanza di Niccolò Filippi d'Albiano per la summa di # 10 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 10 Il medemo giorno incantato e levato l'incanto da Giacomo Antonio Broseghin per # 37 c. 6</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una fume di Giacomo dal Pez delle Piazze ad istanza di Bartolomeo dalla Picola di Campo longo, e per il Regolano consistenti per il primo # 8 e l'altro # 3 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 4 Li 31 ottobre 84 incantata, e levato l'incanto da me infrascritto per la summa di # 15 c. 3 Li 21 novembre 84 pagati a Bartolomeo dalla Picola # 8, al Regolano # 3, al saltaro # 4, e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Adì 16 genaro 1785</p> <p>Consegnato un cavezal di ferro di Giacomo dal Pez delle Piazze ad istanza di Giacomo Andreatti di detta villa per la summa di # 19 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve dare le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 3 c. 3 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto dal figlio di Domenico del Dos delle Piazze per # 17 Li 25 detto sequestrato dal debitore e deve pagar il sequestro</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un lavezo muto di Lorenzo Mattivi della Caselli ad istanza di Giacomo Andreatti sudetto per # 1 c. 7 quattrini 1e per Bortolo dela Picola di Campo longo per # 15 c. 3 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 7 c. 6 Il medemo giorno incantato, e levato da Francesco quondam Domenico Grisenti di Baselga per # 34 Li 25 detto sequestrato dal debitore e deve pagar il sequestro = pagato Li 31 detto dato a Pietro Broseghin, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il sudetto giorno</p> <p>Consegnata una roda di Michel Ambrosi, e Domenico Mantovan ad istanza di Michel figlio di Michel Avi di Tressilla per la summa di # 18 Dal medemo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese dell'incanto ed integrazione c. 6 Il medemo giorno incantata, e levato l'incanto da Giovanni Sandri di Ricaldo per # 6 Li 25 detto sequestrata dal debitore, il sequestro è da pagare</p>
<p style="text-align: center;">Il detto giorno</p> <p>Consegnate due rode di Cristoforo quondam Valentin Mattivi di Tressilla ad istanza di Bortolameo dalla Picola di Campo longo per # 27 Dallo stesso saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 8 / 1 c. 3 Il sudetto giorno incantate e levato l'incanto da Giacomo quondam Francesco Giovannini per # 14 Li 24 detto ricevuti dal debitore Mattivi # 13 c. 6, pagate da me le spese al saltaro, e camera c. 3 Li 26 detto dati al creditore dalla Picola # 11 c. 7 che furono del sudetto danaro Li 17 luglio incantate di nuovo le rode e levato da Michel Ioriatti di Sternigo per # 16 c. 6 Li 31 detto dati al creditore # 15 sborsati dall'Ioriatti, e # 1 c. 3 di spese, e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">L'istesso giorno</p> <p>Consegnato un lavezo muto e una cesta di rame di Giovanni Maria filius quondam Stefano Franceschi di Baselga ad istanza di Giovanni Battista Fedel di Miola per # 45 Da Bonaventura dalla Betta saltaro</p>	<p>Il detto giorno incantato il lavezo, e levato da Francesco quondam Domenico Grisenti per # 30 c. 6 Incantata la cesta e levato da Domenico Sandri di Ricaldo per # 9 c. 3 Li 19 detto sequestrati dal debitore Li 20 marzo dati al debitore avendo pagato il debito e le spese, e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnata una mostra di carezza di Michel Ambrosi delle Piazze ad istanza di Giovanni Battista Tomasi di Miola per # 9 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 6 Lo stesso giorno incantata, e levato l'incanto da Lorenzo Cristelli per # 9</p>

<p style="text-align: center;">Adì 23 genaro 1785</p> <p>Consegnato un lavezo muto ed un calcedrel di rame di Biagio Micheli di Lona ad istanza di Michel figlio di Michel Avi di Tressilla per la summa di # 22 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 8 c. 11 Il medemo giorno incantato il lavezo, e levato da Stefano figlio di Valentin Moser dal Canè per # 16 c. 6 Incantato il calcedrel, e levato da Lorenzo Cristelli detto Roncato per # 8</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnate due padelle di ferro di Biagio Micheli di Sottolona ad istanza per spese del sudetto saltaro per # 4 c. 7</p>	<p>Lo stesso giorno incantate, e levato da Matteo Svaldi abitante in Baselga per # 4 c. 6</p>
<p style="text-align: center;">Adì 18 maggio 85</p> <p>Consegnato un lavezo muto di Giovanni Maria quondam Stefano Franceschi di Baselga ad istanza di Giacomo Broseghin molinaro di Ricaldo per la summa di # 14 Ed ad istanza di Domenico figlio di Domenico Ioriatti abitante a Baselga per # 12 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese delle Perforze, ed altre per la summa di # 4 c. 4 Li 22 detto incantato, e levato l'incanto da Francesco quondam Domenico Grisenti di Baselga per # 28 c. 9 Li 31 detto sequestrato dal debitore e deve pagare il sequestro Li 17 luglio pagato il sequestro da me infrascritto al Regolano Li 17 luglio ricevuti dal sudetto Grisenti # 28 c. 9 e datogli il pegno, e per la camera ha dato c. 3 Il medemo giorno dati al creditore Ioriatti # 12 c. 10 e pagate le sudette spese con # 2 dico troni due carantani due Li 26 marzo 1786 dati a Giacomo Broseghin # 10 c. 6</p>
<p style="text-align: center;">Li 27 detto</p> <p>Consegnato un lavezo muto di Gasparo Fedrici di Lona ad istanza di Francesco quondam Cristoforo Grisenti di Baselga per la summa di # 22 c. 6 circa Dallo stesso saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per la summa di # 5 c. 4 Li 5 giugno 85 incantato, e levato l'incanto da me infrascritto per # 25 Li 11 detto sequestrato dal debitore e per il sequestro gratis Pietro Martinati Li 24 luglio incantato di novo, e levato l'incanto da Giovanni Avi di Sternigo per # 27 Li 31 detto sequestrato dal debitore e deve pagar il sequestro</p>
<p style="text-align: center;">Li 5 giugno 1785</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Giacomo quondam Antonio Andreatti delle Piazze per spese di tutti due li saltari consistenti in # 2</p>	<p>Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Matteo Colombin di Stenigo per # 6 dico # 6 c. 9</p>
<p style="text-align: center;">Li 6 giugno 1785</p> <p>Consegnate due capre di Giacomo dal Pez delle Piazze ad istanza per spese del saltaro per # 4 c. 6 Per Giacomo Andreatti di detta villa come Giurato # 14 c. 6 circa Per Bartolomeo dalla Picola di Campo longo caso ne avanza per # 22 c. 6 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Li 12 detto date alla sigurtà del debitore perché furono levate, e consegnate alla medema per altro creditore, e per la camera c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 10 detto</p> <p>Consegnata una padella, ed una fume di Giovanni Colombin di Sternigo ad istanza di Tomaso Cadrobbi per la summa di # 2 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Li 12 detto sequestrato dal debitore, e deve pagare il sequestro Li 13 novembre date al debitore avendo pagato il debito e per la camera deve dare</p>
<p style="text-align: center;">Li 19 detto</p> <p>Consegnato un trepeio di Giovanni Valentini di Lases ad istanza di Sigismondo Avi di detta villa per # 2 c. 9</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 2 c. 3 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Giovanni Battista Avi detto Croz di Lases per # 4 c. 6 Dato al debitore avendo pagato il debito, e le spese, e per la camera c. 3</p>

<p style="text-align: center;">Adì 3 luglio 1785</p> <p>Consegnato un parol, ed un calcedrel di rame di Giovanni Battista Mattivi di Tressilla ad istanza di Michel figlio di Michel Avi di detta villa per la summa di # 24 c. 6 Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 1 c. 8 Il medemo giorno incantati, e levato l'incanto da Pietro Broseghin di Ricaldo per # 16 c. 9</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un parol piccolo di Valentin Moser di Montagnaga per spese del saltaro, cioè # 6 c. 9 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Tomaso Moser detto Tomasi della Faida per # 4 c. 6</p>
<p style="text-align: center;">Li 10 luglio 85</p> <p>Consegnato un lavezo largo di Giacomo Mattivi di Tressilla ad istanza di Michel figlio di Michel Avi di detta villa per la summa di # 43 c. 4 Dallo stesso saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre consistenti in # 1 c. 8 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Giacomo figlio di Domenico Ambrosi per # 28 c. 6 Li 3 agosto dato al debitore d'ordine del creditore, per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Li 24 detto</p> <p>Consegnato un lavezo muto, ed un calcedrel di Giovanni Dominico Anesi di Tressilla ad istanza di Ogniben Valentini di detta villa per la summa di # 29 circa Dal medemo saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 8 Il medemo giorno incantati, e levato da Michel Ioriatti di Sternigo per # 26 c. 3 Li 13 novembre date al debitore avendo pagato il debito</p>
<p style="text-align: center;">Li 31 detto</p> <p>Consegnata una veste della moglie ed un parol di Giovanni Battista quondam Giacomo Mattivi di Tressilla ad istanza di Giovanni Battista quondam Valentin Mattivi della medema villa per # 24 c. 6 Dal sopradetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 8 Il medemo giorno incantata la vesta, e levato l'incanto da Gasparo Sandri di Ricaldo per # 4 c. 3 Ed il parol levato l'incanto da Michel Avi di Tressilla per # 3 Li 14 agosto data al Sandri avendo sborsato il danaro al saltaro, e per la camera ha dato c. 3</p>
<p style="text-align: center;">Il medemo giorno</p> <p>Consegnato un cavezal di ferro di Pietro Fedrici di Lona per spese del saltaro consistenti in tutte # 3 c. 7 E per Francesco quondam Cristoforo Grisenti per la summa di # 31 c. 6 circa Dal detto saltaro</p>	<p>Il sudetto giorno incantato, e levato l'incanto da Michel Avi di Tressilla per # 6</p>
<p style="text-align: center;">Li 21 agosto 85</p> <p>Consegnata una scaiola di Andrea Bernardi di Lases ad istanza di Giuseppe Valentini di Tressilla per la summa di # 7 circa Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 1 c. 7 Lo stesso giorno incantata, e levato l'incanto da Michel Ioriatti di Sternigo per # 14 c. 9</p>
<p style="text-align: center;">Li 28 detto</p> <p>Consegnato un parol, un calcedrel, ed una mostra di fieno di Cristoforo Mattivi di Tressilla ad istanza di Giovanni Battista Giovannini di S. Maoro per # 45 Dal sopra scritto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza, ed altre per # 2 c. 1 Il medemo giorno incantato il parol, calcedrel, e levato da Francesco Azzolin per # 15 ed il fieno da Giovanni Battista Mattivi per # 20 il passo</p>

<p>Li 28 agosto 1785 Consegnato un parol grande di Giacomo Mattivi di Tressilla ad istanza di Giacomo Antonio Broseghin abitante a Baselga per # 35 circa Da Leonardo Anesi saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 1 c. 8 Il medemo giorno incantato, e levato l'incanto da Giovanni Battista Giovannini per # 17 c. 9</p>
<p>Il medemo giorno Consegnate tre padelle di Giovanni Valentini di Lases ad istanza di Antonio Micheli della medema villa per la summa di # 7 c. 6 Dal sudetto saltaro</p>	<p>Deve avere le spese della Perforza ed altre per # 2 c. 11 Lo stesso giorno incatate, e levato l'incanto da Francesco Azzolin sudetto per # 6 Date al Azzolin ed il danaro fu sborsato al saltaro</p>

Adì 17 maggio 1786 Baselga di Pinè

Seguì accordo con Maria figlia quondam Giovanni Tomasi di questa villa di tenerla per serva per il corso d'un'anno intiero, quale ha dato principio il giorno soprascritto, e terminerà li 17 maggio 1787 per il prezzo così convenuto, ed accettato in forma di Ragnesi otto, una camisa, ed un gramiale, e non altro

Pietro Martinati ho scritto
Pregato anche della medema

NB. li 12 luglio si amalò, e stete 8 giorni a casa sua

Adì 8 luglio 1786

Pagati da mia moglie a Michel filius quondam Ogniben Valentini abitante a Vigo a conto della sudetta, e per conto d'un paro scarpe # 4 c. 6

Adì 19 detto

Pagati dall'istessa al sudetto Valentini per saldo di dette scarpe # 1 c. 6

Adì 20 detto

Gli furono condote due bene di ledame nel campo alle Val
Condotogli anche un roro per far un median dalle Val # 1 c. 6

Adì 28 detto

Gli fu dato un palanco da mio fratello per il quale deve dare # - c. 6
Fatogli due carezzi a condur sabbion dai communi # 1

Adì 16 agosto 86

Si amalò ed andò a casa sua come ha detto essa, e non più ritornò a servire, e però in ordine al Statuto di Trento doverà essere provisto Lo stesso Martinati
Un carezzo a condur vinceli dai Dossi # 1 c. 6

Nel mese di genaro 1788 ebbe da mia moglie giallo quarte una deve dare # 1 c. 6

Più due minelli di farina di formentazo, e mezo minel di panizza deve dare # 1 c. -

In oltre devono dare per quatro carezi fatti colli bovi remasti # 3 da esser ricompensati nel conto fatto li 9 settembre 1782

Più devono dare per la nogara l'anno 1773 venduta a sei # quale fu impiantata da mio Avo nel spiazzo drio le case di mia ragione come da Estimi instrumenti, e carte di divisioni la summa di # 22 c. 6

Quali furono ricevuti dal compratore della medema come

Più per mandato e pignoramento c. 4

Summa # 37 c. 10

Adì 19 marzo 1783 Baselga di Pinè

Seguì accordo con Dominica figlia quondam Giacomo Fedel di Vigo di tenerela per serva per il corso d'un anno intiero quale ha dato principio il giorno sudetto, e terminerà li 19 marzo 1784 per il prezzo così convenuto ed accettato in forma di # 18, dico troni dieci otto, e non altro

Pietro Martinati ho scritto

Adì 30 novembre 1783

Furono sborsati da me infrascritto al fratello della sopradetta per conto del sudetto salario, ossia acconto # 9

Il sudetto Martinati

Adì 18 aprile 1784

Pagati alla madre della sudetta per compito pagamento del salario # 9 e ciò seguì alla presenza di Bonaventura dalla Betta di Miola

Summa # 18

Il medemo Martinati

[LA SCRITTURA SEGUENTE NEL TESTO E' SCRITTA A ROVESCIO]

Li 6 aprile 1780 Baselga di Pinè

Seguì accordo con Giuliana Battisti di Monte di Sover di tener per serva sua figlia Margherita per il corso d'un anno intiero quale principierà il giorno sudetto, e terminerà li 6 aprile anno 1781 per il prezzo così convenuti ed accordati di # 20, ed un fazzoal, e non altro, tempo a pagarli la metà alla festa granda, e l'altra metà alla fine dell'anno, che corre.

Pietro Martinati scrissi

Li 25 maggio 80 compratogli il fazzoal

Li 11 settembre 80 dati a suo fratello in contante # 7 c. 6

Li 20 gennaio 81 dato a sua madre in due volte pan di formento # 2 c. 6

Li 13 aprile 81 dato in contante a sua madre per compito pagamento del soprascritto accordo # 10

Summa # 10

Pietro Martinati

[DI SEGUITO SI RIPORTANO I FOGLIETTI VOLANTI INSERITI NEL LIBRETTO]

Li 20 aprile 1779

Deve avere Leonardo Anesi per spese di detti pegni # 1 c. 3

A me per la camera c. 3

Li 15 detto pagate le spese da me sottoscritto il medemo giorno

Pagate le spese dei pegni levati per Giovanni Sighel con # 4 c. 10

Li 23 detto deve avere detto Giovanni Sighel # 5 c. 8

Pietro Martinati camerere

Adì 26 marzo 1783

Resta sequestrato il pegno dell'eredi quondam Cristan Avi di Lases levato ad istanza di Dominico Avi detto Croz

Adì 27 maggio 1779

Giovanni Battista Tomasi deve avere per il suo pegno oltre le spese # 9 c. 11

Deve dare a me infrascritto # 3 c. 6

Dati alla creditrice Fedel # 2 c. 6

Resta ancora # 3 c. 11

Per spese fate fare da me infrascritto

Pietro Martinati camerere

Li 6 aprile 1783

Dico # 3 c. 5 dati al debitore Tomaso # 3 c. 5

Più mi deve c. 3 per il calcedrel levato ad istanza di

Giovanni Dominico dei Stefeni

Adì 3 marzo 1780 Baselga di Pinè

Essendo stato chiamato da Giovanni Dominico Sartori a rivedere il danno dato per il taglio de pini fatto nella sua porzione di gaggio da Pietro filius quondam Francesco Grisenti della medema villa, ed avendo deputato il saltaro dei gazi a far detta revisione, dal quale ho inteso essere tagliati pini n° 17 e così ho giudicato, che il sudetto Grisenti pagar debba la summa di # 6 c. -

Al delegato # 1 c. -

Al saltaro # - c. 6

Summa # 7 c. 6

Adì 9 detto

alla moglie in persona e lasciato la copia per me

Bonaventura dalla Betta saltaro

Pietro Martinati Giurato di detta villa

Adì 3 marzo 1780 Baselga di Pinè

Infrascritto essendo stato chiamato da Catterina vedova quondam Giovanni Tommasi a rivedere il taglio de pini, ed altri arbori nella sua porzione di gaggio tagliati da Pietro filius quondam Francesco Grisenti della sudetta villa ed a far ciò avendo dato ordine al saltaro dei gazi, il quale mi portò la relazione, essere tagliate piante n° 20, e così ho giudicato per mia coscienza che il sudetto Grisenti debba dare la summa di # 9 c. -

Al deputato # 1 c. -

Al saltaro # 0 c. 6

Summa # 10 c. 6

Adì 9 detto

alla moglie in persona e lasciata la copia per me

Bonaventura dalla Betta saltaro della Comunità

Pietro Martinati Giurato di detta villa

[CI SONO LE DUE COPIE]

Li 20 aprile 1779

Dovete li pegni a Giovanni Sigel che fu incantati at istanza di me sotto scritto che sarà ben datti

Tomaso Cadrobi

Il primo maggio 79 dati ad un suo creditore li retroscritti ù # 5 c. 8

Il Magnifico Sindicho Giachino Grisenti di Baselga, consegnerete al presente mio familio il libro delle Regolle per non potere venire entro che dobbiamo di notare quello che si richede per la contraversia di Don Vicentini che saranno ben dato salutandovi

Sono io Giovanni Tessadri Regolano

Li 6 settembre 1792

Adì 24 giugno 1784

Conto, e saldo fatto con Leonardo Anesi saltaro oltre l'esecuzioni comandategli deve dare a me per la camera # 5

Pietro Martinati

Il farà il piacere a consegnare li pegni Antoni del Puuel di la villa di Montagnaga che i serà ben consegnati che mi chiamo intieramente sotisfatto

In fede Giovanni Battista

Fedel di Miolla

Adì 5 dicembre 1782 qui avanti

Giovanni quondam Angello di Ricaldo si liquida e si agusta e così, si debirera li pegni al padrone e così

Bonaventura Franceschi

Regollano